

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 149**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)

(Esercizio 2006)

Trasmessa alla Presidenza il 22 ottobre 2007

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 67/2007 del 16 ottobre 2007.	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (ISPI) per l'esercizio 2006	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2006:

Relazione del Presidente	»	31
Relazione del Collegio dei revisori.	»	61
Bilancio consuntivo	»	67

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 67/2007**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 16 ottobre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con il quale l'Istituto per gli studi di politica internazionale è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2006, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Martino Colella e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto per gli studi di politica internazionale, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Martino Colella

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (I.S.P.I.), PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

SOMMARIO

1. – Premessa. 2. – Natura e finalità dell'Ente - Brevi cenni. 3. – Gli organi. 4. – Gli associati. 5. – Il personale. 6. – La vigilanza ministeriale. 7. – L'attività istituzionale. 8. – Il bilancio e le vicende gestionali. 9. – Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto per gli studi di politica internazionale (I.S.P.I.), con sede in Milano, Palazzo Clerici, ha formato oggetto di relazione al Parlamento sino all'esercizio 2005¹. L'Ente predetto è assoggettato al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge 21 marzo 1958, n. 259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2006, ai sensi dell'art. 7 della citata legge n. 259.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri (art. 3 della legge 28 dicembre 1982, n. 948, successivamente modificato dalla legge 30 agosto 1989, n. 354).

¹ Atti Parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV, n. 42.

2. Natura e finalità dell'Ente – Brevi cenni

Come puntualizzato nei precedenti referti, l'Istituto per gli studi di politica internazionale, sorto (nel 1931) come Ente di fatto a struttura associativa, è stato poi eretto in Ente morale con D.P.R. 13 marzo 1972, n. 302, così acquistando la natura di persona giuridica privata.

Le finalità dell'Ente sono già state evidenziate nelle relazioni precedenti, talché si ritiene sufficiente ribadire che esse, sostanzialmente, consistono nello studio e nella divulgazione – nell'assenza di qualsivoglia fine di lucro – delle problematiche relative ai rapporti internazionali, nell'estensione più lata del termine, e quindi con riguardo agli aspetti politico-culturali, economici, istituzionali e strategici. Dette finalità possono essere perseguite, sempre ai sensi dello statuto vigente, promuovendo e partecipando a studi, ricerche, conferenze, seminari, convegni e dibattiti; pubblicando periodici, monografie, raccolte di documenti, bollettini di informazione; istituendo ed erogando borse, premi e contributi per lo svolgimento di studi e ricerche presso l'ISPI stesso o altrove e negli altri modi statutariamente indicati.

Peraltro, sono state apportate allo Statuto alcune modifiche, nel corso del 2004, per meglio garantire la funzionalità dell'Ente.

3. Gli organi

Sugli organi dell'ISPI² è già stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni.

Nella seduta del 6 aprile 2004, l'Assemblea generale ordinaria degli associati ha eletto, per il triennio 2004-2006, il Presidente, tre Vicepresidenti, i ventiquattro componenti del Consiglio di amministrazione, i dieci membri del Comitato di supervisione e i cinque membri (tre effettivi e due supplenti) del Collegio dei revisori dei conti.

Nel periodo considerato hanno percepito compensi il Presidente, i revisori dei conti, il Segretario Generale e il Consigliere delegato.

Nessun compenso è previsto per l'Amministratore delegato e il Consiglio di amministrazione.

Gli importi corrisposti sono esposti nella tabella che segue:

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI NEL 2006	
Presidente	51.704,49
Amministratore delegato	-
Vice Presidente (Consigliere con delega)	15.541,71
Segretario generale	37.397
Revisori dei conti (1)	6.573
Totale	111.216

(1) compresi gettoni di presenza

Nella seduta del 6 aprile 2004, sono stati fissati i nuovi emolumenti dei membri del Collegio dei revisori dei conti, per il triennio 2004-2006, come segue:

² L'Assemblea generale – il Presidente – il Consiglio d'amministrazione – il Comitato di supervisione – il Collegio dei revisori dei conti.

- onorario annuo (comprensivo delle seguenti attività: controllo sul bilancio annuale dell'esercizio – preventivo e consuntivo – con redazione e sottoscrizione delle relative relazioni; partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea che porti all'Ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale dell'esercizio): € 1.230 (per il Presidente del Collegio dei revisori, tale compenso è maggiorato del 50%);
- gettoni di presenza relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali (quattro): € 350 (ciascuna verifica);
- gettoni di presenza per ulteriori riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo ed altre eventuali del Collegio sindacale, sino ad un massimo di 4 all'anno ed escluse quelle per le verifiche trimestrali: € 80 per ora o frazione di ora;
- ai componenti del Collegio dei revisori spettano inoltre i rimborsi spese connessi all'espletamento delle cariche.

4. Gli associati

Nel ribadire che, a mente dell'art. 5 dello statuto, possono essere associati all'ISPI, in numero illimitato, persone fisiche e giuridiche, enti nonché amministrazioni, associazioni e fondazioni pubbliche e private, va precisato che gli "associati" si distinguono in "soci emeriti", "soci sostenitori", e "soci ordinari" che, al 31 dicembre 2006, ammontavano complessivamente a trentasette unità.

Una recente modifica statutaria ha poi introdotto la categoria degli "aderenti" che, peraltro, non hanno diritto di voto.

Le differenti qualificazioni dei soci sono legate all'entità del contributo corrisposto per sostenere l'ISPI, maggiore per gli "emeriti" e via via decrescente per gli altri, nonché alla durata dell'impegno, triennale per gli "emeriti" e annuale per gli altri.

La variazione negativa delle quote associative nell'esercizio 2006 - nonostante l'ingresso di un nuovo socio - è determinata dalla riduzione di un terzo della quota associativa di uno dei soci.

5. Il personale

L'ISPI, in ragione della non più contestata natura di associazione di diritto privato, ha costantemente ritenuto di non essere tenuto, in difetto di esplicita indicazione statutaria, alla predisposizione di un regolamento del personale.

Dal 1° luglio 2000 il rapporto è regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle aziende e dei servizi per la comunicazione d'impresa, risultato il più idoneo per le attività dell'ente. Il rinnovo di detto contratto si è avuto nel luglio 2006.

Il personale in servizio, nel periodo considerato, risulta dalla seguente tabella:

SITUAZIONE DEL PERSONALE DELL'ISPI NELL'ANNO 2006

PERSONALE DIPENDENTE	QUALIFICA	UNITÀ a tempo indetermin.	UNITÀ a tempo determ.
	Livello		
Segreteria presidenza e amministratore delegato	B2	1	1
Ufficio amministrazione	B1	2	1
Settore ricerca	A	1	
Settore corsi e formazione	B1	1	
Settore progetti speciali – eventi -	Q	1	
	A	1	
Segreterie settore ricerca, eventi e formazione	B2	2	1
Magazzino, gestione palazzo Clerici e servizi vari	B1	0	1
TOTALE UNITA' in servizio al 31 dicembre		9	4

Tab. 1)

Costo del personale (parte istituzionale e commerciale)

	2005 (1)	2006	%
A)-Stipendi ed altri assegni fissi lordi (2)	337.051	397.007	69,64
-compensi per straordinario ed incentivi	1.744	5.600	0,98
-oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente (3)	99.412	119.270	20,92
-corsi per il personale	0	0	0,00
TOTALE A)	438.207	521.877	91,54
B) – accantonamenti per indennità di fine lavoro (4)	26.817	30.305	5,32
-buoni pasto	12.739	17.892	3,14
TOTALE B)	39.556	48.197	8,46
TOTALE COSTO GLOBALE (A+B)	477.763	570.074	100,00
% variazione	19,32		

(1) valori esposti ai soli fini comparativi

(2) comprensivi di festività non godute; dedotte trattenute per ore non lavorate e malattia a carico INPS.

(3) contributi INPS, INAIL.

(4) quota maturata dell'anno come da conto economico e imposta sostitutiva su rivalutazione TFR.

L'incremento del costo globale (19,32%), rispetto all'esercizio precedente, è determinato da una nuova assunzione, nell'area amministrazione, di un dirigente assunto nel novembre 2006, nonché dalla prima tranche dell'aumento contrattuale dei dipendenti.

Si osserva inoltre che il costo di n. 5 unità risulta a carico dell'attività commerciale, in quanto le stesse si occupano prevalentemente del master in International Affair e parte dell'area eventi e progetti speciali della sezione commerciale.

esecutivi e di amministrazione, assicurando la propria piena funzionalità col ricorso a "collaboratori esterni", specializzati ed esperti nei vari settori di attività.

La spesa relativa a dette collaborazioni, nel 2006, presenta un lieve decremento (-2,22%).

Il 94,76% delle spese per le attività istituzionali è composto dalle collaborazioni saltuarie per ricerche, studi, convegni, docenze ecc. Tra le spese per l'attività di supporto alla gestione, il 36,09% è costituito da quelle concernenti l'amministrazione, il 35,18% da consulenze varie e il 28,53% riguarda il personale e la previdenza sociale.

Permane l'esigenza, come evidenziato nelle precedenti relazioni, di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale.

COMPENSI CORRISPOSTI PER CONSULENZE - COLLABORAZIONI - PRESTAZIONI DI TERZI

	2005	%	2006	%	% (*)
A) ATTIVITA' ISTITUZIONALI					
Comitato scientifico - direzioni scientifiche consulenze scientifiche	15.519	1,94	15.499	1,99	-0,13
Biblioteca - emeroteca - centro documentazione	25.535	3,19	25.248	3,25	-1,12
Archivio storico	0	0,00	0	0,00	0,00
Collaborazioni saltuarie, per ricerche, studi, convegni, docenze, pubblicazioni e varie	760.106	94,88	736.743	94,76	-3,07
Totale A)	801.161	100,00	777.491	100,00	-2,95
B) ATTIVITA ' DI SUPPORTO ALLA GESTIONE					
Amministrazione	49.192	51,05	27.236	36,09	-44,63
Personale e previdenza sociale	21.896	22,72	21.533	28,53	-1,66
Consulenza legale	369	038	153	0,20	-58,56
Consulenze varie di gestione	24.906	25,85	26.552	35,18	6,61
Totale B)	96.363	100,00	75.474	100,00	-21,68
C) PRESTAZIONI DI TERZI A VARIO TITOLO	82.498	100,00	105.330	100,00	27,68
Totale generale (A+B+C)	980.022		958.295		-2,22

(*) % di variazione.

Tab. 2)

Onere medio individuale = $\frac{\text{totale A Tab. 1)}}{\text{totale unità}}$

2005			2006			variaz. retrib. unit. %
retrib. globale	Unità pers.	retrib. unitaria	retrib. globale	Unità pers.	retrib. unitaria	
438.207	12	36.517	521.877	14	37.277	2,08

Tab. 3)

Incidenza degli oneri del personale sul totale costi della produzione

	2005	2006
Oneri personale (totale A+B tab.1)	477.763	570.074
Costi della produzione	2.795.752	2.993.425
Incidenza %	17,09	19,04

Anche nell'esercizio all'esame, per il raggiungimento delle finalità indicate nello statuto nonché per la concreta gestione dei mezzi finanziari, l'Istituto si è avvalso, oltre che della struttura permanente sopra descritta, di apporti esterni che, per la rilevanza della spesa che ne deriva, meritano di essere evidenziati.

Sono stati posti in essere 280 rapporti di collaborazione (317 nel 2005), alcuni (39) di collaborazione fissa e altri (241) rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Detto fenomeno – come riferito nei precedenti referti – è conseguente a scelte effettuate dall'Ente, a suo tempo, a seguito di pregresse sfavorevoli vicende finanziarie, sulle quali è stato ampiamente riferito nelle precedenti relazioni e nella connessa azione di risanamento resasi necessaria. Fu deciso allora di operare mediante una struttura elastica, costituita da un numero ristretto di dipendenti stabili, utilizzati per i soli lavori

6. La vigilanza ministeriale

Come già riferito, l'Istituto è sottoposto alla vigilanza del Ministero degli Affari Esteri al quale devono essere trasmessi, entro trenta giorni dall'approvazione dell'Assemblea, il bilancio preventivo e il conto consuntivo, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione e di quelle del Collegio dei revisori.

7. L'attività istituzionale

Per ciò che concerne la variegata attività dell'Istituto, suddivisibile in quattro segmenti principali (studi e ricerche, formazione, pubblicazioni, manifestazioni e iniziative speciali), la relazione del Consiglio d'amministrazione espone analiticamente i risultati dell'attività svolta e, in questa sede, si fa menzione solo di quelli ritenuti maggiormente significativi.

Nel corso del 2006 le attività dell'ISPI si sono caratterizzate per la molteplicità di iniziative che hanno coinvolto non solo il pubblico più ampio, ma anche il pubblico specializzato (professionisti, manager, diplomatici in carriera, ecc.) che vede nell'ISPI un punto di riferimento nel panorama italiano per l'informazione, la formazione e il dibattito sulle tematiche internazionali.

La tendenza all'attenzione verso pubblici selezionati ha caratterizzato l'attività dell'Area Ricerca, il cui *target* è sempre più rappresentato dalla business community e dal mondo delle Istituzioni, sia a livello nazionale che locale. Le ricerche dell'ISPI, realizzate con un approccio multidisciplinare e *policy-oriented*, hanno sviluppato alcuni temi di particolare rilievo per l'attuale contesto internazionale come la riforma della governance economica europea, le sfide e le opportunità nel Caucaso, i processi di "catching-up" dei nuovi paesi membri dell'Unione, le relazioni euro-mediterranee, la crisi della forma della guerra, i diritti umani in un mondo multi-culturale, il disarmo e la non proliferazione delle armi di distruzione di massa.

Tali ricerche sono state realizzate sia dagli studiosi dell'Area Ricerca dell'ISPI, che da numerosi "ricercatori associati", che operano stabilmente in Università e centri di ricerca. Sono inoltre stati realizzati progetti che hanno potuto sfruttare il *network* internazionale che l'Istituto ha costruito nel corso degli anni e che verrà ulteriormente ampliato e consolidato nel corso del 2007.

L'Area Formazione rappresenta ormai da diversi anni un'Area di punta dell'ISPI. Al riguardo vanno ricordati i circa 70 corsi avviati e i 1.600 iscritti alle *Winter e Summer School*. A questi vanno aggiunti i *Diplomi* e gli *Advanced diploma*, percorsi di approfondimento indirizzati prioritariamente a persone che già lavorano nei contesti della cooperazione internazionale o delle emergenze umanitarie. In un'ottica di progressiva specializzazione dei programmi, a partire dal mese di settembre il *Master in International Affairs* è stato sostituito da tre nuovi corsi: il *Master in Diplomacy* e i *Master in International Coopertion (Development ed Emegencies)*. Non meno importanti sono stati altri interventi formativi quali il corso di Formazione per Consiglieri di Legazione (su

incarico dell'Istituto Diplomatico) e l'iniziativa "Sapere a tutto campo", organizzata dall'Università Bocconi. Tutte le attività formative sono state caratterizzate da un equilibrio tra teoria e pratica, garantito soprattutto da una *faculty* proveniente per lo più da Organizzazioni Internazionali.

Intensa è stata anche l'attività dell'Area Eventi dell'ISPI, che nel corso del 2006 è riuscita a coinvolgere nelle sue iniziative un pubblico di oltre 20.000 persone. Tra i vari eventi promossi – Convegni, Tavole Rotonde, Seminari e Workshop – vanno citati: il VI Foro di dialogo bilaterale italo-tedesco; il Forum italo-cinese sui temi dell'economia, della finanza e della sicurezza; la Conferenza internazionale sul Disarmo e la non-proliferazione; la Conferenza internazionale sui diritti umani; le Giornate informative sulle Carriere Internazionali (GLOBE 2006). Di notevole rilievo sono anche i cicli di incontri avviati nel 2006, tra cui si citano i "Colloquium Privatissime", "Capire l'Europa", "The US and us. Il mondo visto da Europa e Stati Uniti", "I nuovi pensatori dell'Islam" e "La riscoperta dell'Africa".

8. Il bilancio e le vicende gestionali

Anche il consuntivo 2006 è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che ha recepito le innovazioni introdotte dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e successive modifiche, secondo gli obblighi e i contenuti delle direttive della comunità europea.

L'assemblea generale ha approvato il preventivo il 15 novembre 2005 e il consuntivo in data 10 maggio 2007, entrambi con parere favorevole del Collegio dei revisori.

Dai prospetti che seguono si può esaminare la gestione dell'esercizio 2006 rispetto al 2005, dalla quale emerge un significativo decremento delle spese istituzionali e di funzionamento a fronte di un notevole incremento delle spese di investimento e di ristrutturazione.

Suddivisione delle entrate (somme incassate)

	2005	%	2006	%	% (*)
Quote associative	632.847	22,60	594.872	21,78	-6,00
Contributo dello Stato	254.000	9,07	254.000	9,30	0,00
Contributi straordinari	92.468	3,30	92.468	3,39	0,00
Entrate di altro tipo (commerciali, contributi vari, ecc.)	1.820.874	65,03	1.789.936	65,03	-1,70
Totale	2.800.189	100,00	2.731.276	100,00	-2,46

Suddivisione delle spese (pagamenti eseguiti)

	2005	%	2006	%	% (*)
Spese istituzionali	1.424.977	49,80	1.311.559	48,40	-7,96
Spese di funzionamento	1.268.785	44,34	1.127.294	41,60	-11,15
Spese d'investimento e di ristrutturazione	167.529	5,86	270.800	10,00	61,64
Totale	2.861.291	100,00	2.709.653	100,00	-5,30

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

	2005	%	2006	%	% (*)
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	970.587	34,43	1.012.910	33,78	4,36
Totale altri ricavi e proventi	1.848.749	65,57	1.985.799	66,22	7,41
Totale valore dei ricavi e dei proventi (A)	2.819.336	100,00	2.998.709	100,00	6,36
Totale costi della produzione per servizi	1.949.858	69,74	1.997.896	66,74	2,46
Totale per godimento di beni di terzi	36.907	1,32	59.119	1,97	60,18
Totale costi per il personale	477.763	17,09	570.074	19,04	19,32
Totale ammortamenti e svalutazioni	217.122	7,77	211.905	7,08	-2,40
Totale variazioni rimanenze materie prime	-32.988	-1,18	2.128	0,07	106,45
Totale altri accantonamenti	-	0,00	-	0,00	0,00
Totale oneri diversi di gestione	147.090	5,26	152.303	5,09	3,54
Totale costi della produzione (B)	2.795.752	100,00	2.993.425	100,00	7,07
Differenza tra ricavi e proventi e costi della produzione (A-B)	23.584		5.284		-77,59
Totale altri proventi finanziari	1.129		5.836		416,92
Totale interessi ed altri oneri finanziari	205		-43		-120,98
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	1.334		5.793		334,26
Totale rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-		-		-
Totale proventi straordinari	40.608		143.300		252,89
Totale oneri straordinari	-38.578		-123.107		219,11
Totale delle partite straordinarie (E)	2.030		20.193		894,73
Risultato prima delle imposte	26.948		31.270		16,04
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	14.979		19.752		31,86
Avanzo o disavanzo dell'esercizio	11.969		11.518		-3,77

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

Riepilogo conto economico				
	2005	2006	%	%*
Ricavi e proventi				
Parte istituzionale "no profit"	1.848.749	1.985.799	7,41	66,22
Parte commerciale	970.587	1.012.910	4,36	33,78
Totale A	2.819.336	2.998.709	6,36	100,00
Costi della produzione				
Parte istituzionale "no profit"	1.855.698	1.985.028	6,97	66,31
Parte commerciale	940.054	1.008.397	7,27	33,69
Totale B	2.795.752	2.993.425	7,07	100,00
Differenza A-B	23.584	5.284	-77,59	
Totale C (no profit)	1.013	5.747	467,32	
Totale C (profit)	321	46	-85,67	
Totale D	0	0	0,00	
Totale E (no profit)	12.574	-4.681	-137,23	
Totale E (profit)	-10.544	24.874	-335,91	
Risultato prima delle imposte	26.948	31.270	16,04	
Imposte (profit)	14.979	19.752	31,86	
Avanzo/disavanzo	11.969	11.518	-3,77	
Avanzo/disavanzo "no profit"	3.912	1.837	-53,04	
Avanzo /disavanzo commerciale	8.057	9.681	20,16	

Ricavi e proventi istituzionali (no profit)					
	2005	%	2006	%	% (*)
Contributo Ministero Affari Esteri	254.000	13,74	254.000	12,79	0,00
Contributo Commissione Europea	0	0,00	0	0,00	0,00
Contributi da parte di altri enti pubblici e privati per la ricerca e per la convegnistica	137.443	7,43	30.038	1,51	-78,15
Contributi per corsi di formazione e la didattica	315.538	17,07	238.968	12,03	-24,27
Contributi finalizzati ed a destinazione specifica	331.494	17,93	514.217	25,90	55,12
Contributi per iniziative ed attività culturale	7.000	0,38	207.750	10,46	2.867,86
Quote associative	599.611	32,43	582.823	29,35	-2,80
Contributi straordinari	92.468	5,00	92.468	4,66	0,00
Contributi per restauro Palazzo Clerici e 70° anniversario	92.545	5,01	41.400	2,08	-55,27
Altri (recuperi diversi)	18.650	1,01	24.135	1,22	29,41
Totale	1.848.749	100,00	1.985.799	100,00	7,41

(*) % di variazione rispetto all'esercizio precedente.

L'avanzo economico è lievemente diminuito (-3,77%) rispetto al 2005 in dipendenza del risultato differenziale tra ricavi e costi della produzione (-77,59%).

Tra i costi della produzione da evidenziare l'incremento del costo del personale (19,32%).

Il costo relativo ai compensi agli organi presenta un incremento del 44% in dipendenza del compenso al Consigliere delegato riferito a tutto l'anno e del compenso al Segretario generale.

Le imposte aumentano del 31,86%.

I ricavi e i proventi sono costituiti per il 66,22 dalla parte istituzionale no profit e, per il 33,78% dalla parte commerciale.

I costi della produzione di parte istituzionale non profit rappresentano il 66,31% mentre quelli di parte commerciale il 33,69%.

L'incremento dei ricavi è del 6,36%, dei costi del 7,07%.

L'avanzo relativo al "no profit" è di 1.837 euro, quello relativo alla parte commerciale è di euro 9.681.

I ricavi e proventi istituzionali sono costituiti per la maggior parte dalle quote associative (29,35%) e dai contributi finalizzati a destinazione specifica (25,90%).

Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto presenta una lieve variazione positiva (1,77%).

Nell'attivo le immobilizzazioni, che sono il 43,64% del totale, aumentano dell'1,42%, l'attivo circolante (+21,25%) costituisce il 47,02% del totale, con il 36,40% relativo ai crediti verso clienti e altri.

Nel passivo il 34,99% è costituito dai debiti, che presentano una variazione positiva del 19,31% e, per la maggior parte, sono verso fornitori.

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVO	2005	%	2006	%
Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti	0	0,00	0	0,00
Totale crediti verso associati per versamenti ancora dovuti (A)	0	0,00	0	0,00
% di variazione	0,00			
Immobilizzazioni immateriali	226.292	13,71	240.808	12,18
Immobilizzazioni materiali	475.713	28,83	444.378	22,47
Immobilizzazioni finanziarie	148.910	9,02	177.814	8,99
Totale immobilizzazioni (B)	850.915	51,56	863.000	43,64
% di variazione	1,42			
Rimanenze	41.744	2,53	39.616	2,00
Crediti	592.565	35,91	719.718	36,40
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	0,00	-	0,00
Disponibilità liquide	132.421	8,02	170.346	8,62
Totale attivo circolante (C)	766.730	46,46	929.680	47,02
% di variazione	21,25			
Ratei e risconti attivi	32.555	1,98	184.631	9,34
Totale ratei e risconti attivi (D)	32.555	1,98	184.631	9,34
% di variazione	467,14			
TOTALE ATTIVO	1.650.200	100,00	1.977.311	100,00

SITUAZIONE PATRIMONIALE				
PASSIVO	2005	%	2006	%
Patrimonio netto:				
Altre riserve	167.532	10,15	167.532	8,47
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	471.744	28,59	483.713	24,46
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	11.969	0,73	11.518	0,58
Totale patrimonio netto (A)	651.245	39,46	662.763	33,51
% di variazione	1,77			
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	92.455	5,60	92.455	4,68
% di variazione	0,00			
Trattamento di fine rapporto (C)	171.562	10,40	174.882	8,84
% di variazione	1,94			
Debiti banche	-	0,00	-	0,00
Debiti fornitori	277.570	16,82	409.657	20,72
Acconti	-	0,00	-	0,00
Debiti tributari	32.480	1,97	40.484	2,05
Debiti verso istituti di previdenza	27.584	1,67	32.134	1,63
Altri debiti	242.090	14,67	209.386	10,59
Totale debiti (D)	579.724	35,13	691.661	34,99
% di variazione	19,31			
Totale ratei e risconti (E)	155.214	9,41	355.550	17,98
% di variazione	129,07			
TOTALE PASSIVO	1.650.200	100,00	1.977.311	100,00

9. Conclusioni

Va ancora una volta evidenziato, a commento dell'attività svolta dall'ISPI nel 2006, come l'Istituto sia diventato, ormai, il punto di riferimento per coloro che vogliono approfondire la conoscenza del complesso contesto internazionale.

L'impegno dell'Ente si concreta nel perseguire – attraverso molteplici iniziative – i fini che gli sono propri, nonostante l'invarianza del contributo statale.

Analogamente, va positivamente valutato che si è ottenuto un avanzo economico di euro 11.518.

Peraltro, sotto altri profili, va ribadita l'esigenza di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale e di un auspicabile incremento delle fonti di entrata.

9. Conclusioni

Va ancora una volta evidenziato, a commento dell'attività svolta dall'ISPI nel 2006, come l'Istituto sia diventato, ormai, il punto di riferimento per coloro che vogliono approfondire la conoscenza del complesso contesto internazionale.

L'impegno dell'Ente si concreta nel perseguire – attraverso molteplici iniziative – i fini che gli sono propri, nonostante l'invarianza del contributo statale.

Analogamente, va positivamente valutato che si è ottenuto un avanzo economico di euro 11.518.

Peraltro, sotto altri profili, va ribadita l'esigenza di un contenimento delle spese non obbligatorie e non strettamente necessarie per l'attività istituzionale e di un auspicabile incremento delle fonti di entrata.



ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE (ISPI)

ESERCIZIO 2006

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

VERBALE DELLA RIUNIONE DELL'ASSEMBLEA
DEGLI ASSOCIATI DEL 10 MAGGIO 2007

L'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati all'ISPI si è riunita, in seconda convocazione, sotto la presidenza dell'Amb. Boris Biancheri, presso la sede dell'ISPI (Milano - Via Clerici, 5) alle ore 11.30 di giovedì 10 maggio 2007, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Relazione sulla gestione dell'ISPI nel 2006 e approvazione del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2006
3. Informazioni sull'attività in programmazione
4. Elezione del Presidente dell'ISPI per il triennio 2007-2009.
5. Elezione dei Vice Presidenti dell'ISPI per il triennio 2007-2009.
6. Elezione del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI per il triennio 2007-2009.
7. Elezione del Comitato di Supervisione per il triennio 2007-2009.
8. Elezione del Collegio dei Revisori dei Conti dell'ISPI per il triennio 2007-2009 e fissazione dei relativi emolumenti.
9. Varie ed eventuali.

Sono presenti con proprio rappresentante i seguenti associati in regola con quanto prescritto dall'Articolo 15 dello Statuto: Axa Assicurazioni, Banca Popolare di Milano, Banco Popolare di Verona e di Novara, Camera di Commercio di Milano, Cerved, Compagnia di San Paolo, Comune di Milano, Finlombarda, Finmeccanica, Indesit Company, Intesa Sanpaolo, Istituto Javotte Bocconi Manca di Villahermosa, Italcementi, Telecom, UniCredit, Università Bocconi, Vodafone Omnitel.

Sono presenti per delega i seguenti Associati (è indicato altresì tra parentesi, l'associato o la persona delegati): Accenture (Dr. Paolo Magri), Astaldi (Dr. Giovanni Roggero Fossati), Meire Tecnimont (Dr. Paolo Magri), Pirelli S.p.A. (Amb. Boris Biancheri).

Sono inoltre presenti: l'Amministratore Delegato dell'ISPI, Dr. Giovanni Roggero Fossati; il Direttore Generale dell'ISPI, Dr. Paolo Magri; i Vice Presidenti dell'ISPI, Prof. Franco Bruni e Prof. Carlo Secchi, il Responsabile del Coordinamento dei Servizi Amministrativi dell'ISPI, Rag. Silvano Monarca, il Membro effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti, Dr. Fabio Bellet.

Sono infine presenti: il Dr. Claudio Fortuna, il Dr. Paolo Gnes, il Dr. Irelio Offman e l'Ing. Carlo Peretti membri del Consiglio di Amministrazione dell'ISPI.

Il Presidente dichiara aperti i lavori dell'Assemblea sulla base dell'ordine del giorno comunicato agli associati con lettera raccomandata del 12 aprile 2007, informando che in base allo Statuto la totalità dei voti spettanti agli associati in regola con il versamento della quota associativa è di 488. Comunica quindi che gli associati presenti dispongono di 446 voti e che di conseguenza è raggiunto il quorum prescritto a norma dell'Articolo 16 dello Statuto. Pertanto l'Assemblea è validamente costituita e può deliberare.



FD
b.

L'Amb. Biancheri propone che assuma le funzioni di Segretario della riunione la Dott.ssa Francesca Delicata e l'Assemblea approva all'unanimità.

Allo scopo di far svolgere rapidamente i lavori, l'Amb. Biancheri propone di non procedere alla lettura integrale delle Relazioni e di effettuare una esposizione sintetica. La proposta è approvata all'unanimità.

In riferimento ai **punti 1 e 3** all'ordine del giorno, il Presidente ricorda anzitutto che le attività svolte dall'ISPI nel corso del 2006 sono già state oggetto della riunione del Consiglio tenutasi lo scorso mese di ottobre. Inoltre, una relazione dettagliata sulle iniziative realizzate e i temi toccati è stata inviata a tutti i Soci, come di consueto, all'inizio dell'anno.

Pertanto l'Amb. Biancheri si limita a sottolineare soltanto i principali elementi di continuità fra l'anno precedente e l'anno in corso. Fa inoltre presente che il materiale inserito in cartellina contiene schede dettagliate sull'attività 2007.

- Collaborazione sempre più forte con il Ministero degli Affari Esteri, non solo per i Fori di dialogo italo-tedesco e italo-russo, ma anche per progetti che hanno permesso l'erogazione di finanziamenti aggiuntivi rispetto al contributo ordinario, quali quello sul disarmo e la non proliferazione, la ricerca sul Caucaso e l'Asia Centrale, il progetto sull'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione.
- Rafforzamento del rapporto con le Fondazioni:
 - o con la Compagnia di San Paolo è stato ampliato nel 2006 il ventaglio dei progetti finanziati e, oltre alla tradizionale collaborazione sui temi dei diritti umani, del dialogo italo-francese e degli Organismi internazionali, è stato anche creato un nuovo "Osservatorio sulla governance economica europea";
 - o la Fondazione Cariplo ha continuato a sostenere – attraverso il progetto intitolato "Internazionalizzazione della società italiana" – le attività dell'ISPI nell'ambito dell'internazionalizzazione della Pubblica Amministrazione, del Master in International Affairs e delle pubblicazioni su tematiche internazionali;
 - o la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino ha nuovamente finanziato l'Osservatorio italo-francese.
- Forte collegamento con le istituzioni e gli enti sul territorio:
 - o Regione Lombardia: sono proseguiti il supporto all'attività internazionale e la realizzazione di iniziative congiunte;
 - o Provincia di Milano: è stata confermata la collaborazione nell'ambito del progetto "L'Europa va a scuola";
 - o Comune di Milano: iniziative mirate soprattutto alla valorizzazione di Palazzo Clerici;
 - o Assolombarda: iniziative rivolte alle imprese;
 - o Camera di Commercio: iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione;

- Rappresentanza a Milano della Commissione Europea e del Parlamento Europeo: collaborazione, rivolta soprattutto ai giovani, su tematiche europee.

Per rendere più agevole lo svolgimento dei lavori, l'Amb. Biancheri propone quindi di procedere subito con l'approvazione della Relazione sull'Attività svolta nel 2006. Non essendovi astenuti né contrari, la dichiara approvata all'unanimità.

Il testo integrale della "Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sull'attività dell'Istituto nel 2006" (Doc. 1) è conservato agli atti dell'ISPI.

Venendo all'attività in corso, prima di passare la parola al Prof. Bruni, al Prof. Secchi e al Dr. Magri, l'Amb. Biancheri si sofferma su alcune iniziative.

- Foro di dialogo italo-russo: ha offerto l'occasione per affrontare temi - in primis quello della sicurezza energetica - di grande rilevanza non solo per le relazioni bilaterali ma anche per i rapporti fra la Russia e l'UE, anche grazie alla presenza di relatori di altissimo livello di entrambi i paesi, tra cui 2 Ministri italiani, 1 Viceministro russo e 1 Viceministro italiano. L'iniziativa ha inoltre assunto una particolare solennità, essendosi tenuta proprio il giorno prima del Vertice bilaterale tra i Presidenti Putin e Prodi;
- Progetto sui Diritti Umani: anche nel 2007 proseguiranno - auspicabilmente con il sostegno della Compagnia di San Paolo - le attività di ricerca e convegnistica, nonché le pubblicazioni sul tema della protezione dei diritti fondamentali degli immigrati. In particolare il progetto ha finora individuato alcune priorità su questo tema: il crescente conflitto con gli interessi della sicurezza nazionale, le situazioni in cui le più gravi violazioni dei diritti umani coinvolgono attori privati come il traffico e lo sfruttamento di persone; l'annullamento dei diritti sanciti e riconosciuti attraverso la criminalizzazione dell'ingresso e del soggiorno illegale; il dilemma che sottende al riconoscimento dello status di rifugiato o di migrante per motivi economici. Altre priorità identificate riguardano la diversità culturale: il confronto con l'Islam e con le comunità musulmane, soprattutto in Europa; i diritti di cittadinanza e i legami reali con il paese ospitante, anche attraverso l'individuazione di indicatori di integrazione; i rapporti tra le diaspore e i paesi di origine; l'integrazione delle seconde e terze generazioni; i diritti delle minoranze; le questioni di genere.
Sulla base dei risultati finora registrati, l'ISPI si propone di mantenere un impegno costante su questi temi, con un particolare focus nel 2007 su rifugiati e del diritto d'asilo.
- "Quaderni di Relazioni Internazionali": con il numero sulla Cina dello scorso mese di dicembre la rivista ha raggiunto il primo anno di vita e, nonostante gli sforzi di diffusione e visibilità che devono

ancora essere fatti, essa ha certamente rappresentato in questo periodo:

- uno strumento importante di valorizzazione del lavoro di ricerca dell'Istituto;
- un'occasione per creare collegamenti con nuovi Istituti e ricercatori di tutto il mondo;
- un modo privilegiato per "esplorare" nuovi temi trasversali – oltre ai focus geopolitici con cui l'ISPI aveva già molta familiarità – come "Democrazia e legittimità" (secondo numero del 2006), "La politica della memoria" (primo numero 2007), "Sovranità e crisi della sovranità" (secondo numero 2007) e "La politica estera 'trasformatrice' e le occupazioni/gli interventi militari" (terzo numero 2007).

Per il 2007 ci si propone di aumentare gli articoli scaricabili gratuitamente dal sito e quelli in inglese. L'unico rammarico, infatti, è ancora quello per la distribuzione, che deve essere molto rafforzata.

Terminata la propria illustrazione, l'Amb. Biancheri passa la parola al Prof. Franco Bruni affinché faccia cenno all'attività di "core research" dell'Istituto.

Il Prof. Bruni sottolinea che sempre di più l'attività di ricerca dell'ISPI è organizzata in Osservatori e Programmi di ricerca permanenti che, seguendo un approccio interdisciplinare (economia e politica internazionale), si propongono di monitorare e promuovere attività su specifiche aree geopolitiche o su tematiche trasversali, accompagnando altresì l'internazionalizzazione del Sistema Italia attraverso l'early warning su questioni di interesse prioritario per il nostro Paese (tra i prodotti realizzati sono da segnalare le collane "ISPI Policy Brief" e "ISPI-Working Papers").

Nel 2007, in particolare, l'attività di ricerca sarà articolata in:

- Osservatorio Europa (che ha al suo interno anche un Osservatorio sulle relazioni italo-francesi e uno su quelle italo-tedesche);
- Osservatorio sulla Politica Europea di Vicinato;
- Osservatorio Sicurezza e studi strategici;
- Osservatorio Cina/Focus China;
- Osservatorio Diritti Umani;
- Osservatorio Russia e Polonia;
- Programma Turchia;
- Programma Caucaso e Asia centrale; Paesi del Golfo;
- Programma Argentina.

Alcuni dei progetti menzionati hanno avuto un particolare sviluppo nel 2006 e saranno ulteriormente rafforzati nel 2007. In particolare:

- Osservatorio Russia e Polonia (creato in seguito a una specifica commessa di Indesit Company): si occuperà di monitorare l'evoluzione del sistema e della governance politico-istituzionale – a li-

vello nazionale e, in forma progressivamente crescente, locale – di Russia e Polonia, nonché le sue implicazioni economiche.

Il progetto prevede i seguenti output:

- Documenti brevi di monitoraggio (con cadenza settimanale);
- Approfondimenti ad hoc (indicativamente 10 all'anno);
- Riflessioni di scenario politico-istituzionale ed economico da effettuare indicativamente due volte all'anno attraverso un incontro che preveda anche la partecipazione dei country manager e di altri dirigenti selezionati dal committente.

D'intesa con Indesit Company, che sostiene anche gli "Executive Briefings" dell'ISPI, inoltre, alla Russia sarà anche dedicato in autunno uno dei workshop previsti da questo nuovo programma dell'ISPI.

- Osservatorio Sicurezza e studi strategici: all'interno di questo Osservatorio, già attivo da alcuni anni, assumerà sempre maggior rilievo il filone di studi dedicato alle tematiche del disarmo e della non proliferazione, grazie soprattutto ai due significativi progetti realizzati con il sostegno della Direzione Generale Affari Politici Multilaterali del Ministero degli Esteri, che hanno portato anche all'organizzazione di due conferenze internazionali nel corso del 2006:
 - 12 ottobre: "The Challenges of Disarmament and Non-Proliferation";
 - 16 dicembre: "The Comprehensive Test Ban Treaty 10 Years After".

L'attività di ricerca sarà rivolta soprattutto ad analizzare la capacità del sistema pattizio di fronteggiare le nuove sfide nel campo della non proliferazione e del disarmo. Le recenti tensioni con la Corea del Nord e l'Iran e l'esito non soddisfacente della settima Conferenza di Riesame del Trattato di Non Proliferazione nucleare testimoniano infatti l'esigenza di rendere più efficace l'approccio multilaterale, sia per la proliferazione nucleare sia per gli altri regimi pattizi.

- Programma Caucaso e Asia centrale: approfondisce la situazione e i cambiamenti in atto in paesi che, faticosamente emersi dal crollo dell'Unione Sovietica, si sono trovati al centro degli interessi strategici sia degli Stati confinanti sia dell'Occidente a causa delle risorse energetiche (importanti riserve di petrolio e gas, nonché cruciale via di transito verso i mercati europei). Più recentemente, la guerra in Afghanistan e la lotta al terrorismo internazionale hanno ancora accresciuto l'importanza strategica della regione.

Il programma di ricerca dell'ISPI, sostenuto nel 2005 e 2006 da contributi straordinari del Ministero degli Esteri, sarà focalizzato soprattutto sul contesto politico ed economico interno, sulle relazioni con gli Stati Uniti, la Russia e l'Unione Europea, nonché sulle questioni energetiche.

Anche alla luce delle competenze sull'area acquisite attraverso questo programma, al Caucaso è stato dedicato lo scorso anno il primo numero della nuova rivista dell'ISPI "Quaderni di Relazioni Internazionali". Il Caucaso e l'Asia Centrale saranno inoltre oggetto dell'Executive Briefing che si terrà il prossimo 12 giugno.

Terminato l'intervento del Prof. Bruni, prende la parola il Prof. Secchi, che si sofferma sui seguenti "progetti speciali":

- Progetto sulla governance economica europea: si concentra sul tema del futuro dell'Unione Europea, ancorando tale analisi alla capacità dell'Unione stessa di creare occupazione e crescita nei paesi membri. In altri termini attraverso questo progetto si cerca di verificare la capacità dei paesi dell'Unione di perseguire gli ambiziosi obiettivi dell'Agenda di Lisbona anche attraverso l'individuazione di nuovi meccanismi di governance economica dell'Unione, che siano in grado di affiancare ai tradizionali processi "top-down" anche dei meccanismi "bottom-up", con lo scopo di coinvolgere gli attori istituzionali (e non) nel processo di definizione delle priorità politiche dell'Unione.

Le iniziative che saranno sviluppate nel corso del 2007 rappresentano la continuazione di due progetti che l'ISPI ha realizzato con il sostegno della Compagnia di San Paolo, ovvero "European Constitution Watch" e "Reforming Economic Governance in Europe".

Oltre all'ISPI, gli altri Istituti partner sono Chatham House di Londra, SWP di Berlino e IFRI di Parigi.

Il progetto prevede la realizzazione sia di workshop ristretti (come quelli del 27 marzo a Bruxelles e del 24 maggio a Londra) che di conferenze internazionali (il 19 marzo a Torino e in autunno a Bruxelles), oltre a policy paper e pubblicazioni.

- L'Europa va a scuola: si è appena conclusa la terza edizione del progetto realizzato dall'ISPI con la Provincia di Milano e in collaborazione con le Rappresentanze in Italia della Commissione Europea e del Parlamento Europeo, nonché l'Ufficio scolastico per la Lombardia. Obiettivo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare e coinvolgere gli studenti sui processi di integrazione europea attraverso strumenti multimediali (Cd-Rom) e meccanismi di apprendimento premianti e divertenti (gioco a premi).

Questa terza edizione del progetto ha visto la partecipazione anche delle scuole medie superiori della Provincia di Pisa ed è stata proprio una di queste la classe vincitrice di quest'anno, che si recherà a Strasburgo per visitare il Parlamento Europeo.

Dopo aver ringraziato il Prof. Bruni e il Prof. Secchi per il loro intervento, l'Amb. Biancheri passa la parola al Dr. Paolo Magri, Direttore Generale dell'ISPI, che focalizza il suo intervento su ciò che l'ISPI sta realizzando e continuerà a realizzare nel corso del 2007 per rendere operativo quanto previsto dal Piano Triennale di attività (2007-2009)

approvato proprio dal Consiglio di Amministrazione dell'ISPI lo scorso mese di ottobre.

Uno degli obiettivi che erano stati annunciati in quella sede era un maggior bilanciamento dei target di riferimento, prevedendo un aumento delle iniziative rivolte alle imprese e, di conseguenza, l'introduzione di format funzionali a questo scopo. In questa direzione vanno i seguenti progetti:

- il nuovo programma di workshop a porte chiuse per l'alta direzione delle imprese dal titolo "Executive Briefings – Emerging Markets and Global Issues", realizzato con il sostegno di Assolombarda, Indesit Company e Regione Lombardia. Il programma, coordinato dall'Amb. Sergio Romano e dal Prof. Mario Deaglio, con il supporto dell'area ricerca dell'ISPI, prevede complessivamente 6 incontri dedicati a specifiche aree geopolitiche, che vengono analizzati con un duplice taglio di economia e politica internazionale e una duplice attenzione all'approfondimento e all'attualità. Fino ad oggi sono stati realizzati incontri su Golfo, India e Algeria-Egitto-Marocco. Sono ancora previsti nel corso del 2007 appuntamenti su Caucaso-Asia Centrale, Russia e Turchia;
- il ciclo di incontri "Colloquium Privatissime", coordinato dal Prof. Secchi, nell'ambito del quale offriamo alle imprese associate e ad altri interlocutori di particolare rilievo per l'ISPI la possibilità di un dibattito a porte chiuse con personalità straniere in visita a Milano (nel 2006 abbiamo ospitato il parlamentare europeo Klaus-Heiner Lehne, il Commissario Europeo Viviane Reding, l'ex Primo Ministro russo Mikhael M. Kasyanov e il Ministro turco del commercio e dell'industria Ali Coşkun, mentre a gennaio 2007 abbiamo organizzato un incontro con l'ex Primo Ministro spagnolo José Maria Aznar);
- i due nuovi osservatori – italo-francese e italo-tedesco – che nascono dalla positiva esperienza del coinvolgimento delle imprese nei Fori di dialogo bilaterale, con l'obiettivo di promuovere incontri tra esponenti di spicco della business community. Entrambi gli osservatori prevedono la realizzazione di 2 workshop nel 2007, di cui uno entro l'estate: quello italo-francese (da tenersi a Torino) su "migrazioni e sviluppo" e quello italo-tedesco su "cross border mergers";
- il nuovo osservatorio su Russia e Polonia prima citato dal Prof. Bruni, realizzato su specifica richiesta e con il sostegno di Indesit Company.

Un altro degli obiettivi annunciati nel Piano Triennale era poi l'aumento delle iniziative dedicate a temi di attualità ed è proprio in linea con questo obiettivo che sono stati organizzati già in questi primi mesi del 2007 numerosi dibattiti mirati a commentare e approfondire le vicende dello scenario internazionale, grazie anche al prezioso supporto organizzativo fornito dai vari osservatori di ricerca dell'ISPI. Signi-

ficativo, in questo senso, è ad esempio il fatto che ad oggi sono già 29 le tavole rotonde organizzate su temi di attualità, a fronte delle 13 realizzate nello stesso periodo dello scorso anno (triplicando altresì il numero di partecipanti, ma non il budget speso per questi incontri, che è meno del doppio rispetto allo scorso anno).

Coerentemente con quanto previsto dal Piano Triennale l'Istituto sta anche ponendo maggiore enfasi sulle tematiche trasversali (pur senza trascurare la tradizionale attenzione alle aree geopolitiche). In particolare, si è dato avvio nei mesi scorsi all'Osservatorio sulle Emergenze (con focus primario sugli aspetti gestionali) che - anche grazie alla significativa esperienza acquisita dall'ISPI in questo ambito negli anni scorsi attraverso iniziative di formazione e contatti con i principali interlocutori che, a livello nazionale ed internazionale, si occupano a vario titolo della gestione delle emergenze umanitarie - si propone di realizzare corsi (sia per un pubblico ampio che per operatori del settore), eventi (tavole rotonde e conferenze nazionali ed internazionali) e pubblicazioni (queste ultime a partire dal 2008), utilizzando sempre l'approccio delle "lessons learned" e non trascurando alcuni temi trasversali che abbiano a che fare con l'approccio manageriale alla gestione delle emergenze (finanziamento, staff, coordinamento, framework istituzionale). Da citare su questi temi anche l'attivazione di una collaborazione con la Scuola di Applicazione dell'Istituto di Studi Militari dell'Esercito a Torino, che era stata suggerita anche dal Dr. Andrea Vento del Comune di Milano nel corso dell'Assemblea di novembre.

Parallelamente a tutto ciò l'ISPI sta anche perseguendo in maniera molto decisa l'obiettivo di essere sempre più presente e riconosciuto sul piano internazionale, soprattutto nell'ambito della ricerca e della formazione. All'interno dell'Osservatorio sulle Emergenze umanitarie appena citato, ad esempio, è in fase di avvio l'accordo con il Progetto Sphere, un network di istituzioni umanitarie internazionali (che comprende, tra l'altro, Croce Rossa Internazionale, Oxfam e Care International) che ha definito gli standard qualitativi degli interventi nelle emergenze. In base a tale accordo l'ISPI dovrebbe diventare Focal Point per l'Italia, proponendo attività di formazione (con relativa certificazione) e workshop per operatori del settore.

Lo scorso mese di febbraio è stato inoltre organizzato a Milano un incontro con il Direttore della Post Conflict Reconstruction Unit dell'Università di York allo scopo di porre le basi per un accordo che preveda, tra l'altro, la partecipazione di esperti di York in qualità di relatori a eventi ISPI e viceversa, l'organizzazione di un joint diploma a Milano sui temi della ricostruzione post bellica, lo scambio di docenti tra il Master in International Cooperation-Emergencies dell'ISPI e il MA in Post War Recovery Studies, l'organizzazione di attività formative congiunte in paesi terzi.

Come previsto dal Piano Triennale, è anche aumentata - già a partire dai primi mesi del 2007 - la visibilità dell'Istituto nella città di Torino, dove sono state realizzate o sono in programmazione per i prossimi mesi un numero maggiore di iniziative rispetto al passato, a cominciare da quelle focalizzate sulle tematiche delle relazioni italo-francesi, della governance economica europea, dei diritti umani e delle emergenze (sono queste infatti le attività sostenute dalla Compagnia di San Paolo e/o dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino).

Venendo infine alle principali criticità o vincoli a un ulteriore e significativo sviluppo dell'ISPI - soprattutto in riferimento agli obiettivi prima ricordati - evidenziate all'interno del Piano Triennale, il Dr. Magri sottolinea che, per quanto riguarda le risorse economiche, si stanno facendo sforzi importanti per attrarre nuovi Soci e rendere più sistematico e pluriennale il rapporto con le Fondazioni, mentre per quanto riguarda le risorse umane, vanno evidenziati soprattutto l'ingresso di nuovi collaboratori senior nelle aree eventi e formazione e di una nuova persona come consulente sui temi della comunicazione e sulla gestione dell'ufficio stampa di alcuni eventi (ciò ha già dato buoni risultati i termini di maggior visibilità dell'Istituto presso i media, permettendo quindi di fare un passo avanti anche rispetto all'altro elemento critico sottolineato lo scorso ottobre, ovvero la scarsa attenzione che l'ISPI ha ricevuto finora dai media, nonostante il significativo incremento dell'attività, sia sul piano qualitativo che quantitativo).

Terminati questi interventi, l'Amb. Biancheri passa quindi al **punto 2** all'Ordine del giorno, dando la parola all'Amministratore Delegato, Dr. Giovanni Roggero Fossati, perché illustri gli aspetti più salienti della gestione complessiva dell'ISPI nel 2006.

Il Dr. Roggero Fossati sottolinea anzitutto che l'esercizio 2006 ha visto un deciso rafforzamento non solamente dell'attività dell'ISPI nei diversi settori d'operatività istituzionale, ma anche dell'aspetto finanziario della gestione. Durante tutto l'esercizio, infatti, non si è mai dovuti ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari e i saldi dei conti correnti sono rimasti stabilmente in attivo.

Per quanto riguarda gli Associati, al 31 dicembre 2006 essi ammontavano a trentasette (37), a seguito dell'ingresso di un nuovo socio (Italease) per un importo di € 15.000 avvenuto nel corso dell'anno. Nello stesso periodo la quota associativa di Indesit Company è passata da € 38.800 a € 13.000 per gli anni 2006 e 2007. Quale risultato di queste variazioni, il totale delle quote associative per il 2006 è stato di € 582.823, rispetto a € 599.611 dello scorso esercizio.

Anche sulla base del continuo sviluppo operativo, è proseguita durante l'esercizio 2006 la campagna di ricerca di nuovi associati e sostenitori delle iniziative dell'Istituto iniziata negli anni scorsi.

Per quanto concerne le entrate finanziarie, al 1° gennaio 2006 la disponibilità finanziaria complessiva dell'ISPI ammontava a € 132.421 tra cassa, conto corrente postale e attivo banche. Al 31 dicembre 2006

essa ammontava invece a € 170.346.

In totale, tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006, le entrate finanziarie dell'ISPI - detratte le entrate di competenza del 2006 ancora da ricevere al 31 dicembre 2006 e sommate le entrate avvenute nell'anno 2006 ma relative ad esercizi precedenti - sono ammontate a € 2.730.080,03.

Tenuto conto del saldo finanziario al 1° gennaio 2006 (€ 132.421), si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 2006 è ammontato a € 2.862.501,03.

Nel dettaglio:

- € 545.556 sono stati incassati per quote associative 2006 e € 49.480 per quote associative di competenza di anni passati. Rimanevano da incassare quote associative 2006 per € 37.267;
- le entrate "straordinarie", elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a € 92.468;
- il contributo dello Stato per il 2006 è ammontato a € 254.000;
- i restanti € 1.788.740,03 sono stati incassati (al netto del credito ancora in essere al 31 dicembre 2006 di cui sopra) per le varie attività svolte dall'Istituto nel corso del 2006. Gli incassi più significativi sono stati quelli derivanti da:
 - contributo Cariplo, che ha rinnovato il suo sostegno a varie attività dell'Istituto (formazione, pubblicazioni e Osservatorio sulle Amministrazioni Pubbliche);
 - contributi didattici e quote di partecipazione e di adesione alle tradizionali iniziative di formazione quali: "Winter School" e "Summer School" (€ 188.921), "Master in International Affairs" (€ 143.750), corsi di formazione organizzati per conto del Ministero degli Affari Esteri (Consiglieri di Legazione per un totale di € 10.000) e quelli da svolgersi presso terzi (in particolare il progetto "Sapere a tutto campo" dell'Università Bocconi, per un totale di € 5.000 sul 2006);
 - contributi per la gestione del Business Council italo-egiziano e la realizzazione di eventi ad esso connessi (per un totale di € 120.000); contributi per le attività del Foro italo-russo (per un totale di € 20.000); adesioni a Focus China (per un totale di € 32.000) da parte di primarie aziende italiane; contributi legati alla realizzazione del Foro italo-tedesco (per un totale di € 42.000);
 - sostegno alla copertura dei costi per il Progetto "L'Europa va a scuola" da parte della Provincia di Milano, della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e della Commissione europea (Ufficio di Milano) per un totale di € 70.000 e per il Progetto "La via italiana verso Lisbona" da parte di Assolombarda, Camera di Commercio, Accenture, Commissione europea (Ufficio di Milano), ecc. per un totale di € 32.600 circa;

- alcuni incontri su argomenti vari: “Islam”, “NATO”, “Monitoring The Enlargement”, “The US and us”, ecc. per un totale di circa € 38.000;
- rinnovo dei finanziamenti della Compagnia San Paolo di Torino per iniziative varie sui temi “Paving the Way to a New Europe”, Foro italo-francese, “Giornate di orientamento carriere internazionali” e “Diritti Umani” (di competenza del 2006 per circa € 170.000) e da parte della Regione Lombardia (per circa € 130.000) e, infine, un contributo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per l’ “Osservatorio italo-francese” (di competenza del 2006 per € 30.000);
- ricerche su commessa (Asia Centrale per circa € 12.000 che proseguirà nel 2007; Caucaso per € 5.000).

Passando invece alle uscite finanziarie, nel 2006 esse sono ammontate in totale a € 2.692.155,00, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente.

Relativamente alla struttura operativa, nel 2006 essa è stata costituita, come di consueto, sia da personale dipendente che da collaboratori esterni.

In particolare al 31 dicembre 2006 il personale dipendente era composto da 13 unità a tempo pieno (di cui quattro con contratto a tempo determinato), rispetto alle 12 unità di fine 2005, in seguito ad una nuova assunzione nell’Area Amministrazione e all’assunzione di un dirigente.

La suddivisione del personale a fine anno risulta pertanto la seguente: un dirigente, un’addetta alla segreteria direzionale; tre impiegati amministrativi; un addetto alla gestione palazzo; tre addetti all’area eventi e progetti speciali (di cui una alla segreteria) e tre addetti all’area formazione (di cui una alla segreteria); un addetto all’area ricerca. Il costo di cinque persone risulta a carico dell’attività commerciale, in quanto si occupano prevalentemente del Master in International Affairs e della sezione commerciale dell’area eventi e progetti speciali.

Il Fondo TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 2006 ammonta a € 174.881,72.

Accanto al personale dipendente, sono stati posti in essere 280 rapporti di collaborazione (rispetto ai 317 del 2005), così suddivisi: 39 rapporti di collaborazione fissa e circa 241 rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale. Questi contratti hanno riguardato sia l’attività di gestione dell’ISPI che quella di studio e ricerca.

In riferimento alle innovazioni tecnologiche, è proseguito nel 2006 il costante rinnovamento del parco informatico, con l’acquisto di 14 computer (di cui 4 destinati agli uffici e 10 alle Nuove Aule realizzate per l’area Formazione). Alla fine dell’anno 2006 erano in funzione 60 postazioni collegate tra loro grazie alla rete locale interna “dati e fonia” (LAN), la cui manutenzione e costante aggiornamento sono assicurati dai tecnici dell’Università Bocconi, grazie all’accordo definito

nel 2001, che include l'utilizzo a titolo gratuito dei server di posta elettronica e del "firewall" per la protezione da interferenze esterne e la sicurezza dei dati circolanti sulla nostra rete.

Nel corso dell'anno è stato completato il rinnovo del parco stampanti, in gran parte obsolete e dagli elevati costi di gestione, attraverso l'acquisizione di due nuove macchine multifunzione, sulla base di quanto già realizzato nell'anno precedente.

Sono stati inoltre acquistati 2 nuovi videoproiettori, 2 lavagne luminose con fogli mobili e casse per l'amplificazione, 2 schermi per proiezione e 2 lavagne. Tale materiale ha consentito di completare l'attrezzatura delle due nuove aule per la didattica e la sala computer riservata agli studenti dei Master dell'ISPI.

Per quanto riguarda Palazzo Clerici, nel 2006 sono stati portati a termine importanti lavori di restauro, ristrutturazione e rinnovo locali, che hanno permesso di aumentare in modo considerevole le aree del Palazzo aperte al pubblico:

- il restauro del 2° porticato nel cortile d'onore e del vestibolo di accesso al giardino di Palazzo Clerici;
- la realizzazione di nuovi spazi didattici al piano terra;
- il rinnovo locali ad uso ufficio al secondo piano;
- il restauro del "Boudoir di Maria Teresa"; grazie ai finanziamenti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia.

A ciò si aggiunge l'avvio nel corso del 2006 dei seguenti interventi:

- restauro del pavimento dell'ufficio dell'Amb. Biancheri;
- completamento del restauro del "Cortile segreto" di Palazzo Clerici, che permetterà di riaprire la seconda entrata del Palazzo e di collegare il cortile "interno", oggi isolato dal resto dell'edificio, al cortile principale;
- completamento dei bagni posti al piano terra nell'area attigua all'emeroteca, oltre alla realizzazione di uno/due servizi igienici ad uso delle aule nuove.

Per quanto riguarda la sicurezza, oltre alla progressiva sostituzione della moquette - ancora presente in buona parte delle aree operative del Palazzo - con materiale ignifugo, l'ISPI ha dato avvio a un progetto di adeguamento degli impianti e delle infrastrutture alla normativa vigente, con particolare attenzione all'impianto elettrico (per il quale è prevista la sostituzione delle parti più obsolete) e a quello antincendio (che verrà esteso anche nelle sale di rappresentanza).

Infine, per quanto concerne l'utilizzo delle sale di Palazzo Clerici da parte di aziende e istituzioni esterne, si sta definendo un accordo con la casa d'aste Christie's che, a fronte del versamento di un contributo per il restauro di alcune parti del Palazzo e dell'associazione all'Istituto (sebbene con modalità annuale e non triennale), vorrebbe poter utilizzare il Palazzo per un'esposizione di opere d'arte e per una seduta d'aste.

Venendo infine alla struttura formale del bilancio, l'Amministratore Delegato precisa che, come accade già dal 1998, il Bilancio Consuntivo 2006 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Passando poi a illustrare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, il Dr. Roggero Fossati porta all'attenzione dei membri del Consiglio il fatto che nell'esercizio 2006 il totale di bilancio dell'ISPI è stato pari ad € 3.187.559, con un incremento del 10% circa rispetto all'esercizio precedente (il totale di bilancio 2005, infatti, era stato pari a € 2.903.173). Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione pre tasse di € 31.270 circa e post-tasse di € 11.518 circa. Viene in tal modo confermata la situazione di ritrovato equilibrio economico dell'Istituto, che già si era manifestato nei passati esercizi.

Questo risultato è stato raggiunto tenendo conto che l'ammontare del contributo statale è rimasto invariato (€ 254.000) e dopo aver effettuato ammortamenti per circa € 212.000. Tale cifra rappresenta il massimo consentito dall'attuale normativa fiscale. Il raggiunto equilibrio economico ha infatti consentito di ammortizzare i cespiti e gli investimenti ad aliquote piene per tutte le categorie, consentendo il completo ammortamento di parecchi investimenti.

Oltre l'equilibrio economico, l'ISPI ha ritrovato ormai da circa tre anni anche un buon equilibrio finanziario; dall'estate del 2003, infatti, non si sono più registrati scoperti nei conti correnti bancari, malgrado i cospicui investimenti nel Palazzo effettuati nel corso dell'esercizio 2006 e in particolare conseguenti all'ampliamento dell'area formazione. Tale operazione di investimento è stata realizzata con la formula del leasing.

La situazione dell'esercizio 2006 conferma il trend già registrato negli anni scorsi, cioè di una costante crescita dei ricavi e delle entrate di carattere commerciale rispetto a quelle istituzionali.

Si sottolinea in particolare che i ricavi commerciali e gli "altri ricavi istituzionali" dieci anni fa rappresentavano meno del 10% del totale delle entrate, mentre il contributo dello Stato era pari al 33% e le quote associative al 57%. Nell'esercizio 2006 la sommatoria di "contributo statale", "contributi speciali" e "quote associative" è stata invece pari al 32% delle entrate totali, mentre la differenza pari al 68% è rappresentata da altri ricavi di diversa natura, che riflettono la cessione o la vendita di servizi a terzi.

Sul lato dei costi, dieci anni fa oltre il 90% era rappresentato da voci di funzionamento e da quote di ammortamento e meno del 10% da costi variabili connessi alle diverse attività. Nell'esercizio 2006 i costi variabili sono ammontati a circa il 46,8% ed i costi fissi al 53,2%, con evidenti positivi riflessi in termini di elasticità di bilancio.

Sul lato delle entrate:

- il contributo statale, pari a € 254.000, è rimasto inalterato rispetto all'esercizio precedente;
- le quote degli associati sono state pari a € 583.000 circa, in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente, mentre i contributi speciali - pari a € 93.000 - sono rimasti sostanzialmente invariati.
- per quanto riguarda in particolare i contributi e le entrate finalizzate:
 - le entrate per didattica sono ammontate a € 466.000, con una flessione rispetto all'esercizio precedente (€ 558.000). Tale decremento deriva sostanzialmente dalla mancata realizzazione di alcuni corsi sulla Cina;
 - le entrate per ricerca sono ammontate a circa € 231.000, rispetto ai circa € 351.000 del 2005. L'apparente calo rispetto allo scorso anno è dovuto a una differente riclassificazione delle iniziative all'interno delle Aree;
 - i ricavi per convegni e Progetti speciali e gli altri contributi finalizzati si riferiscono a iniziative complesse quali quelle realizzate con il sostegno della Compagnia di San Paolo, della Regione Lombardia, delle aziende che sostengono i Fori bilaterali di dialogo, della Provincia di Milano, della Fondazione Cariplo e della Fondazione CRT di Torino.
- i ricavi per utilizzo del Palazzo da parte di terzi e connessi alla prestazione di servizi sono ammontati globalmente a € 426.000, rispetto ai 354.000 € del 2004, registrando quindi un aumento nella misura del 20,0% circa;
- gli altri ricavi (ovvero entrate di vario tipo quali "proventi finanziari", proventi straordinari e rimborsi spese) ammontano globalmente a circa € 226.000, contro € 121.000 dell'anno precedente. Tale incremento è dovuto alla realizzazione di alcune sopravvenienze attive, tra cui la valorizzazione delle rimanenze finali delle pubblicazioni commerciali dell'ISPI. Tra queste, in particolare, il Volume su Palazzo Clerici, per circa € 39.000, e la sistemazione di operazioni con il Ministero degli Affari Esteri.

Sul lato dei costi:

- gli oneri relativi al personale dipendente sono ammontati a circa € 570.000 contro € 477.000 del 2005;
- i costi relativi ad amministratori e revisori sono stati pari a circa € 111.000, contro € 77.000 dell'anno precedente;
- la voce relativa ai docenti ammonta a circa € 257.000. Il decremento rispetto all'anno precedente (€ 286.000) è imputabile soprattutto alla mancata realizzazione dei due Corsi nell'ambito del "Progetto Cina" sopra menzionati;
- la voce ai collaboratori ammonta a circa € 520.000 ed è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'anno precedente (€ 515.000);
- i costi di gestione e manutenzione fabbricati sono aumentati da € 193.000 a € 211.000 circa, soprattutto in seguito a un incremento

- dei costi delle utenze (riscaldamento ed energia elettrica), nonché a lavori di manutenzione ordinaria del Palazzo;
- gli acquisti di beni e servizi registrano un lieve incremento (da € 713.000 a € 728.000 circa), soprattutto nelle voci relative a convegni e manifestazioni (realizzate sia nell'ambito del Palazzo che all'esterno), nonché alle spese di viaggio/alloggio e per missioni effettuate per conto dell'Istituto;
 - le spese per ospitalità e rappresentanza sono aumentate nel 2006 a € 70.000 circa (rispetto ai € 36.000 dell'anno precedente), prevalentemente come conseguenza di alcune spese sostenute per iniziative legate ai Fori;
 - i costi per attività editoriali sono passati da circa € 63.000 a circa € 53.000, con una riduzione pari al 17,2% ;
 - i costi "pubblicitari e promozionali" sono ammontati a circa € 123.000, in aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 73.000) nella misura del 68,1%. Tale incremento deriva soprattutto dall'aumento di convegni e manifestazioni realizzate sia nell'ambito del Palazzo che esternamente;
 - gli oneri finanziari sono rimasti pressochè invariati rispetto al 2005;
 - gli oneri fiscali e tributari presentano un incremento rispetto all'esercizio precedente, dovuto sostanzialmente all'aumento di IVA indetraibile derivante dalla maggiore proporzione dei costi del settore istituzionale;
 - gli ammortamenti hanno subito una diminuzione nell'anno 2006 (€ 212.000 circa) a fronte dell'anno 2005 (€ 217.000 circa). Risulta inoltre un onere di € 10.000 per la voce "leasing", dovuto in particolare ai nuovi investimenti per attrezzature dell'Area Formazione acquisite nel corso dell'esercizio 2006 con questa formula;
 - oneri e perdite straordinarie sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, ma sono dovuti quasi esclusivamente ad un'azione di "pulizia" del bilancio, che ha portato alla registrazione di alcune sopravvenienze passive per crediti inesigibili e di remota formazione. In particolare, come anticipato nella riunione del Consiglio di Amministrazione dello scorso mese di ottobre, sono state sistemate delle operazioni con il Ministro degli Affari Esteri bilanciate da contropartite di sopravvenienze attive in "entrata".

Alla luce di quanto sopra esposto, il bilancio chiude con un avanzo di gestione di € 31.270 prima delle imposte e dopo le imposte di € 11.518 circa, in linea con i risultati dello scorso esercizio, a conferma del ritrovato equilibrio nella gestione economica dell'Istituto.

Terminato l'intervento del Dr. Roggero Fossati, l'Amb. Biancheri chiede al Rag. Silvano Monarca se non voglia aggiungere un ulteriore commento sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 ma questi ritiene esaustiva la relazione fatta dall'Amministratore Delegato.

L'Amb. Biancheri dà allora la parola al Dr. Fabio Bellet che, in assenza della Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Nadia Pal-

meri, che ha avuto problemi di salute, sintetizza brevemente il contenuto della Relazione del Collegio dei Revisori sul bilancio consuntivo.

Il Dr. Bellet dà atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e sottolinea che, nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato i controlli previsti ai sensi degli artt. 2403 e 2404 del codice civile e non sono emerse violazioni di adempimenti civilistici, fiscali e statutari. Ha altresì verificato il regolare versamento delle ritenute operate alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla disciplina tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il Dr. Bellet afferma quindi che il Collegio dei Revisori dei Conti raccomanda all'Assemblea l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2006.

L'Amb. Biancheri apre quindi la discussione sulle "Relazioni" presentate e sul Bilancio.

Prende la parola il Dr. Andrea Vento, Direttore del Settore Relazioni Internazionali del Comune di Milano, in quale fa presente che, in vista della partecipazione di un rappresentante del Comune stesso a questa Assemblea dei Soci dell'ISPI, in una recente riunione della Giunta Comunale è stata presa in esame la documentazione sull'attività che l'Istituto ha svolto nel 2006 e quella che ha in programmazione per i prossimi mesi.

La Giunta Comunale - e in particolare il Sindaco Moratti - ha apprezzato a questo riguardo lo sviluppo e la diversificazione dell'attività dell'Istituto nel triennio appena concluso, che ha permesso all'ISPI di far fronte alle nuove sfide poste dalla trasformazione dello scenario internazionale e da una maggiore competitività tra territori e aree metropolitane.

Ha inoltre espresso alcuni suggerimenti sulle tematiche che l'Istituto potrebbe prendere in considerazione per il prossimo futuro, anche alla luce degli interessi specifici dell'amministrazione civica e del sistema territoriale che essa rappresenta: i nuovi meccanismi di governance - non solo economica - europea, la proiezione internazionale degli enti locali, le nuove sfide legate alle migrazioni e all'integrazione e, infine, i rischi collegati alla sicurezza internazionale che hanno una ricaduta sulle grandi aree metropolitane (la suddetta delibera della Giunta Comunale viene comunque lasciata dal Dr. Vento agli atti).

Dopo aver ringraziato il Dr. Vento per la fiducia che il Comune di Milano - e in particolare il Sindaco Moratti - ha voluto rinnovare all'ISPI e non essendovi ulteriori interventi da parte dell'Assemblea, il Presidente mette in votazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2006 e le relative Relazioni che, dopo prova e controprova, risultano approvati all'unanimità.

Il testo integrale della "Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea sulla gestione dell'Istituto nel 2006" (Doc. 2) viene conservato agli atti dell'ISPI; il "Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2006", corredato da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota In-

tegrativa è regolarmente trascritto a norma di legge nel libro inventari e viene comunque conservato agli atti di questa riunione (Doc. 3); infine la “Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul Bilancio dell'Esercizio 2006” (Doc. 4) è regolarmente trascritta sul libro verbali del Collegio dei Revisori dei Conti.

Passando **al punto 4** all'Ordine del Giorno, in relazione all'elezione del Presidente dell'ISPI per il triennio 2007-2009 prende la parola l'Ing. Carlo Peretti per proporre - anche in considerazione dei brillanti risultati raggiunti nel triennio appena concluso - che sia confermato nella carica l'Amb. Biancheri.

Tale proposta risulta approvata per acclamazione.

L'Amb. Biancheri ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordatagli e rivolge un caloroso pensiero anche a tutti i collaboratori dell'Istituto per l'impegno da essi profuso nel triennio appena terminato, che ha permesso all'Istituto di raggiungere traguardi molto prestigiosi.

Passando poi al **punto 5** all'ordine del giorno, l'Amb. Biancheri propone che vengano eletti quali Vice Presidenti i Signori:

- Prof. Franco BRUNI, *Università Bocconi*
- Dr. Dieter RAMPL, *UniCredit*
- Prof. Carlo SECCHI, *Università Bocconi*

Il Presidente mette ai voti per alzata di mano la proposta che, dopo prova e controprova, risulta approvata all'unanimità e per acclamazione.

In riferimento al **punto 6** all'ordine del giorno, il Presidente specifica che la proposta per il nuovo Consiglio si basa come di consueto sulle segnalazioni pervenute dai Soci Sostenitori ed Emeriti nell'ambito del numero di membri già stabilito dall'Assemblea. Tale proposta vede numerose riconferme e alcune nuove proposte (anche in connessione con l'ingresso di nuovi Soci, che verrà formalizzato in occasione della prima riunione del nuovo Consiglio stesso, prevista per il 12 giugno prossimo)". Sulla base di ciò, il Presidente propone dunque all'Assemblea di fissare, sulla base di quanto previsto dall'Art. 18 dello Statuto dell'ISPI, in 30 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione (esclusi il Presidente e i Vice Presidenti, che ne fanno parte di diritto) e di provvedere a nominare, quali membri del Consiglio di Amministrazione, i signori:

- Ing. Rosario ALESSANDRELLO
- Dr.ssa Lorenza BATTIGELLO, *Ales Group*
- Dr.ssa Diana BRACCO (sostituto permanente Dr. Roberto Polli), *Assolombarda*
- Dr. Marco BRUNELLI, (sostituto permanente Avv. Teodoro Dalavecuro), *Gruppo Finiper*
- Sen. Guglielmo CASTAGNETTI, *Comune di Milano*
- Amb. Giancarlo CHEVALLARD, *Compagnia di San Paolo*
- Dr. Enrico Tomaso CUCCHIANI, *Lloyd Adriatico*
- Dr. Paolo GNES, *Cerved Business Information*
- Dr. Gavino MANCA, *Pirelli S.p.A.*
- Dr. Paolo MAGRI, *ISPI*

- Dr. Roberto MAZZOTTA, (sostituto permanente Dr. Bassano Canette), *Banca Popolare di Milano*
- Dr. Vittorio MERLONI (sostituto permanente Dr. Gaetano Casalaina), *Indesit Company*
- Dr. Massimo MICHAUD, *Axa Assicurazioni*
- Dr. Luigi Amato MOLINARI, *Alleanza Assicurazioni*
- Prof. Ernesto MONTI, *Astaldi*
- Dr. Corrado PASSERA (sostituto permanente Dr. Gregorio De Felice), *Intesa San Paolo*
- Ing. Carlo PERETTI, *Vodafone Omnitel*
- Dr. Michele PERINI, *Fiera Milano*
- Dr. Marco PERONI, *Accenture S.p.A.*
- Ing. Carlo PESENTI (sostituto permanente Dr. Claudio Fortuna), *Italcementi*
- Prof. Roberto POLI (sostituto permanente Dr. Leonardo Maugeri), *ENI*
- Dr. Giovanni ROGGERO FOSSATI, *ISPI*
- Dr. Lucio RONDELLI, *Banca Italease*
- Dr. Paolo SABATINI, *Promozione e Sviluppo*
- Dr. Marco SALTALAMACCHIA, *BMW Group*
- Dr. Stefano SILVESTRI, *IAI*
- Dr. Franco TATÒ, *Gemina*

Il Presidente aggiunge inoltre che un Socio Emerito “storico” dell’ISPI si è riservato di farci pervenire quanto prima una proposta. Vi sono poi avanzati contatti in corso con possibili nuovi Soci. Sarà probabilmente possibile proporre già nella prossima tornata di Consiglio e Assemblea la loro associazione e la cooptazione dei loro vertici nel Consiglio stesso, proponendo di aumentare - se necessario - il numero dei Consiglieri.

L’Amb. Biancheri pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e non essendovi astenuti né contrari, viene approvata all’unanimità.

Come previsto al **punto 7** all’ordine del giorno, l’Amb. Biancheri procede quindi con l’elezione del Comitato di Supervisione dell’ISPI per il triennio 2007-2009.

Il Presidente propone in particolare di fissare, sulla base di quanto previsto dall’Art. 22 dello Statuto dell’ISPI, in 11 il numero dei membri del Comitato di Supervisione (oltre al Presidente e ai Vice Presidenti, che ne fanno parte di diritto) e provvedere a nominarne quali membri i signori:

- Dr. Piero BASSETTI, *Globus et Locus*
- Prof. Lorenzo CASELLI, *Compagnia di San Paolo*
- Prof. Luigi GUATRI, *Università Bocconi*
- On.le Letizia MORATTI, *Comune di Milano*
- Prof. Filippo PENATI, *Provincia di Milano*
- Ing. Giampiero PESENTI, *Italcementi*
- Prof. Angelo PROVASOLI, *Università Bocconi*

- Amb. Paolo PUCCI DI BENISICHI, *Ministero degli Affari Esteri*
- Dr. Roberto RONZA, *Regione Lombardia*
- Ing. Enrico SALZA, *Intesa Sanpaolo*
- Dr. Carlo Maria SANGALLI, *Camera di Commercio di Milano*

L'Amb. Biancheri pone la proposta in votazione secondo la formula dei tre quesiti e non essendovi astenuti né contrari, viene approvata all'unanimità.

Passando al **punto 8** all'ordine del giorno, il Presidente propone, a norma dell'Art. 24 dello Statuto, di nominare quali membri effettivi del Collegio, i signori:

- Dr.ssa Nadia PALMERI, *Ministero del Tesoro*
- Dr. Sergio DUCA, *Price Waterhouse Coopers*
- Prof. Angelo MIGLIETTA, *Università di Torino*

Il Presidente propone inoltre all'Assemblea di nominare tra i membri effettivi quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti la Dr.ssa Nadia Palmeri, nella sua veste di rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Prima di procedere, l'Amb. Biancheri ringrazia inoltre il Dr. Bellet per il prezioso lavoro svolto in questo triennio quale membro del Collegio dei Revisori dei Conti.

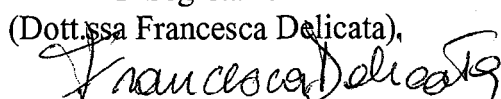
Il Presidente propone infine (anche tenuto conto di quanto previsto dalla Legge 3 agosto 1995, n. 336 e D.P.R. 10 ottobre 1995, n. 645) di fissare gli emolumenti dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2007-2009 come segue:

- ✓ onorario annuo (comprensivo delle seguenti attività: controllo sul bilancio annuale dell'esercizio - preventivo e consuntivo - con redazione e sottoscrizione delle relative relazioni; partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea che porti all'Ordine del giorno l'approvazione del bilancio annuale dell'esercizio): € 1.230 (per il Presidente del Collegio dei Revisori, tale compenso è maggiorato del 50%);
- ✓ gettoni di presenza relativi all'espletamento delle verifiche trimestrali (quattro): € 350 (ciascuna verifica);
- ✓ gettoni di presenza per ulteriori riunioni di Consiglio di Amministrazione ed altre eventuali del Collegio sindacale, sino ad un massimo di 4 all'anno ed escluse quelle per le verifiche trimestrali: € 80 per ora o frazione di ora;
- ✓ ai componenti del Collegio dei Revisori spettano inoltre i rimborsi spese connessi all'espletamento delle cariche.

La proposta viene messa in votazione secondo la formula dei tre quesiti e, non essendovi astenuti né contrari, viene approvata all'unanimità. Essendo così esaurito l'ordine del giorno e non essendovi altro da discutere, alle 12.30 l'Amb. Biancheri, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara formalmente chiusa la seduta.

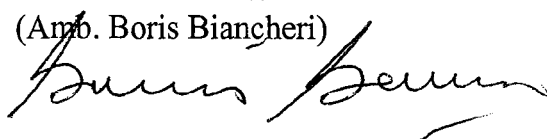
Il Segretario

(Dott.ssa Francesca Delicata),



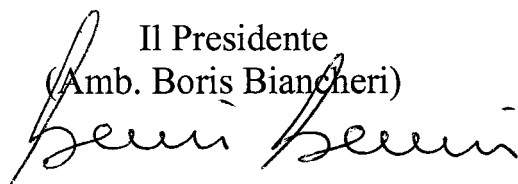
Il Presidente

(Amb. Boris Biancheri)

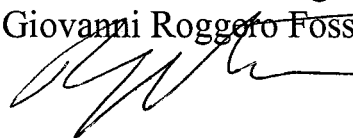


**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA
SULLA GESTIONE DELL'ISTITUTO NEL 2006**

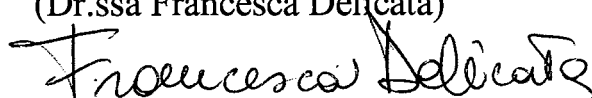
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario
(Dr.ssa Francesca Delicata)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 10 maggio 2007

PRESENTAZIONE

L'esercizio 2006 ha visto un deciso rafforzamento non solamente dell'attività dell'Istituto nei diversi settori d'operatività istituzionale, ma anche dell'aspetto finanziario della gestione. Durante tutto l'esercizio non si è mai dovuti ricorrere all'utilizzo dei fidi bancari ed i saldi dei conti correnti sono rimasti stabilmente in attivo, consentendo di proseguire nell'attuazione dei programmi di gestione dell'Istituto dedicandosi, dopo i gravosi impegni derivati dalle celebrazioni dello scorso anno per il 70° anniversario della sua Fondazione, alla realizzazione di molte attività di dimensioni più contenute rispetto allo scorso anno ma che hanno visto coinvolti numerosi interlocutori.

Con la presente relazione vengono presentati al Consiglio d'Amministrazione i principali aspetti della gestione dell'ISPI per il 2006 suddivisi nei seguenti titoli: Associati, Entrate e uscite finanziarie, Struttura operativa, Innovazioni tecnologiche, Palazzo Clerici, Struttura formale del Bilancio.

ASSOCIATI

Gli Associati dell'ISPI al 31 dicembre 2006 ammontavano a trentasette (37) a seguito dell'ingresso di un nuovo socio (Italease) per un importo di € 15.000 avvenuto nel corso dell'anno. Nello stesso periodo la quota associativa di Indesit è passata da € 38.800 a € 13.000 per gli anni 2006 e 2007.

Quale risultato di queste variazioni, il totale delle quote associative per il 2006 è stato di € 582.823, rispetto a € 599.611 dello scorso esercizio.

Anche sulla base del continuo sviluppo operativo, è proseguita, durante l'esercizio 2006, la campagna di ricerca di nuovi associati e sostenitori delle iniziative dell'Istituto iniziata negli anni scorsi.

ENTRATE E USCITE FINANZIARIE

Entrate finanziarie

Al 1° gennaio 2006 la disponibilità finanziaria complessiva dell'ISPI ammontava a € 132.421 tra cassa, conto corrente postale e attivo banche.

Al 31 dicembre 2006 la disponibilità finanziaria complessiva ammontava a € 170.346, senza alcuna esposizione debitoria verso le banche.

Nel complesso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2006, le entrate finanziarie dell'ISPI, detratte le entrate di competenza del 2006 ancora da ricevere al 31 dicembre

2006 e sommate le entrate avvenute nell'anno 2006 ma relative ad esercizi precedenti, sono ammontate a € 2.730.080,03.

Tenuto conto del saldo finanziario al 1° gennaio 2006 (€ 132.421), si ha che il totale delle disponibilità finanziarie dell'ISPI nel 2006 è ammontato a € 2.862.501,03.

Al 31 dicembre 2006 dovevano ancora essere incassate quote associative e contributi a vario titolo, di competenza 2006 e anni precedenti, per circa € 341.000 complessivi.

Al 31 dicembre 2006, dell'importo complessivo delle disponibilità finanziarie, sopra indicato:

- ✓ € 545.556 sono stati incassati per quote associative 2006 e € 49.480 per quote associative di competenza di anni passati. Rimanevano da incassare quote associative 2006 per € 37.267;
- ✓ le entrate “straordinarie”, elargite in maniera specifica da alcuni associati per il rilancio dell'Istituto, sono state pari a € 92.468;
- ✓ il contributo dello Stato per il 2006 è ammontato a € 254.000;
- ✓ i restanti € 1.788.740,03 sono stati incassati (al netto del credito ancora in essere al 31 dicembre 2006 di cui sopra) per le varie attività svolte dall'Istituto nel corso del 2006. Gli incassi più significativi sono stati quelli derivanti da:
 - contributo Cariplo, che ha rinnovato il suo sostegno di varie attività dell'Istituto (“Master in International Affairs”, Osservatorio sulle Amministrazioni Pubbliche, Annuario e “Global F.P.”);
 - contributi didattici e quote di partecipazione e di adesione alle tradizionali iniziative didattiche quali i Corsi “Winter School” e “Summer School” (€ 188.921) ed il “Master in International Affairs” (€ 143.750), nonché i ricavi derivanti dalla realizzazione di corsi di formazione organizzati per conto del MAE (Consiglieri di Legazione per un totale di € 10.000) e quelli da svolgersi presso terzi (in particolare hanno partecipato oltre 100 studenti dell'Università Bocconi, con cui è stato rinnovato l'accordo per lo svolgimento di altri cinque corsi, tra il 2005 e il 2006, nell'ambito del progetto “Sapere a tutto campo” per un totale di € 5.000 sul 2006);
 - contributi per la gestione del Foro italo-egiziano e la realizzazione di eventi ad esso connessi (per un totale di € 120.000), contributi per la gestione del Foro italo-russo e la realizzazione di eventi ad esso connessi (per un totale di € 20.000) ed adesioni a Focus China (per un totale di € 32.000) da parte di un elevato numero di primarie aziende italiane e straniere, contributi per la gestione del Foro italo-tedesco e la realizzazione di eventi ad esso connessi (per un totale di € 42.000);

- sostegno alla copertura dei costi per il Progetto “L’Europa va a scuola” da parte della Provincia di Milano, della Fondazione per la Scuola della Compagnia di S. Paolo e della Commissione UE per un totale di € 70.000 e per il Progetto “La via italiana verso Lisbona” da parte di Assolombarda, Camera di Commercio, Accenture, UE, ecc. per un totale di € 32.600 circa;
- alcuni cicli di incontri su argomenti vari: “Islam”, evento “Nato”, evento “Monitoring The Enlargement”, ciclo incontri “The US and us” per un totale di circa € 38.000;
- rinnovo dei finanziamenti della Compagnia S. Paolo di Torino per iniziative varie sui temi “Paving the way to a new Europe”, Foro italo-francese, “Orientamento carriere internazionali”, e progetto “Diritti Umani” (di competenza del 2006 per circa € 170.000) e da parte della Regione Lombardia per Protocollo, Disciplinare e Contratti Tripartiti (per circa € 130.000), e infine un contributo da parte della Fondazione CRT di Torino sul tema dell’ “Osservatorio italo-Francese” (di competenza del 2006 per € 30.000);
- ricerche su commessa (Caucaso-Asia Centrale per circa € 12.000 che proseguirà nel 2007; Caucaso per € 5.000;).

I flussi finanziari in entrata dell’esercizio 2006, suddivisi per le principali categorie e con raffronto dei dati 2005, sono rappresentati nell’Allegato A.

Uscite

Nel 2006 le uscite finanziarie dell’ISPI sono ammontate in totale a € 2.692.155,00, in diminuzione rispetto allo scorso anno.

Per consentire una comparazione analitica dell’andamento della gestione finanziaria nel 2006 con quello dell’anno precedente, vengono forniti i dati relativi alle principali voci delle uscite, con l’indicazione di percentuali e differenze (Allegato B).

STRUTTURA OPERATIVA

Nel 2006 la struttura operativa dell’ISPI, come di consueto, è articolata in personale dipendente e collaboratori esterni. Di tale struttura viene fornito un quadro esplicativo.

Personale dipendente

Al 31 dicembre 2006 l’organico strutturale dell’ISPI era composto da 13 unità a tempo pieno (di cui quattro con contratto a tempo determinato), rispetto alle 12 unità a tempo

pieno di fine 2005, in seguito ad una nuova assunzione nell'Area Amministrazione e l'assunzione di un dirigente.

La suddivisione del personale a fine anno risulta pertanto composta nel modo qui di seguito riportato: 1 dirigente, un'addetta alla segreteria direzionale; tre impiegati amministrativi; un addetto alla gestione palazzo; tre addetti all'area eventi e progetti speciali – di cui una alla segreteria – e tre addetti all'area formazione – di cui una alla segreteria; un addetto all'organizzazione della ricerca. Il costo di cinque persone risulta a carico dell'attività commerciale, in quanto si occupano prevalentemente del Master in International Affair e della sezione commerciale dell'area eventi e progetti speciali.

Il Fondo TFR del personale dipendente accantonato alla fine del 2006 ammonta a € 174.881,72.

Collaboratori esterni

Nel 2006, come di consueto, l'ISPI ha fatto ricorso, per la propria attività e per la realizzazione di particolari iniziative, a rapporti di collaborazione. Sono stati posti in essere 280 rapporti di collaborazione (rispetto ai 317 del 2005) così suddivisi: 39 rapporti di collaborazione fissa e circa 241 rapporti di collaborazione saltuaria e occasionale.

Questi rapporti di collaborazione hanno riguardato sia l'attività di gestione dell'ISPI che quella di studio e ricerca.

INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Nel 2006 è proseguito il costante rinnovamento del parco informatico, con l'acquisto di 14 computer (di cui 4 destinati agli uffici e 10 destinate alle Nuove Aule realizzate per l'area Formazione); alla fine dell'anno 2006 erano in funzione 60 postazioni collegate tra loro grazie alla rete locale interna "dati e fonia" (LAN), la cui manutenzione e costante aggiornamento sono assicurati dai tecnici della Bocconi grazie all'accordo definito nel 2001, che include l'utilizzo a titolo gratuito dei server di posta elettronica e del "firewall", per la protezione da interferenze esterne e la sicurezza dei dati circolanti sulla nostra rete.

Nel corso del 2006 è stato completato il rinnovo del parco stampanti, in gran parte obsolete e dagli elevati costi di gestione, attraverso l'acquisizione di due nuove macchine multifunzione, sulla base di quanto già realizzato nell'anno precedente.

Sono stati inoltre acquistati 2 nuovi videoproiettori, 2 lavagne luminose con fogli mobili e casse per l'amplificazione, 2 schermi per proiezione e 2 lavagne. Tale

materiale ha consentito di completare l'attrezzatura delle due nuove aule per la didattica e la sala computer riservata agli studenti dei Master dell'ISPI.

PALAZZO CLERICI

Nel 2006 sono stati portati a termine all'interno di Palazzo Clerici importanti lavori di restauro, ristrutturazione e rinnovo locali, che hanno permesso di aumentare in modo considerevole le aree del Palazzo aperte al pubblico. In particolare, sono stati conclusi:

- Il restauro del 2° porticato nel cortile d'onore e del vestibolo di accesso al giardino di Palazzo Clerici. Con questo lavoro viene concluso l'intero lotto comprendente i portici e le facciate del cortile d'onore;
- La realizzazione di nuovi spazi didattici al piano terra. Nell'area già occupata dall'emeroteca dell'Istituto (ora trasferita nei locali attigui) sono state realizzate due aule didattiche (rispettivamente da 40 e 30 posti a sedere) e una sala computer riservata agli studenti dei Master dell'ISPI;
- Il rinnovo locali ad uso ufficio al secondo piano. In un'area del Palazzo precedentemente inutilizzata sono stati realizzati tre nuovi uffici, una sala riunioni e una reception in cui si è trasferita l'Area Formazione dell'ISPI.

Sempre nel 2006, sono stati avviati altri lavori, tra cui:

- Il restauro del "Cortile segreto" di Palazzo Clerici, che permetterà di riaprire la seconda entrata a Palazzo Clerici e di collegare uno dei cortili interni, oggi isolato dal resto del Palazzo, al cortile principale;
- Il rinnovo degli uffici dell'area eventi, dell'area ricerca, dell'amministrazione e dell'archivio storico al primo e al secondo piano del Palazzo nell'ambito dell'adeguamento al D. Lgs. 626/94.
- Il restauro del "Boudoir di Maria Teresa" grazie ai finanziamenti della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Lombardia.

Per quanto riguarda la sicurezza, oltre alla progressiva sostituzione della moquette, ancora presente in buona parte delle aree operative del Palazzo, con materiale ignifugo, l'ISPI ha dato avvio a un progetto di adeguamento degli impianti e delle infrastrutture alla normativa vigente, con particolare attenzione all'impianto elettrico (per il quale è prevista la sostituzione delle parti più obsolete) e a quello antincendio (che verrà esteso anche nelle sale di rappresentanza).

Infine, per quanto concerne l'utilizzo delle sale di Palazzo Clerici da parte di aziende e istituzioni esterne, è stato raggiunto un accordo con la casa d'aste Christie's

che, in cambio dell'utilizzo del Palazzo per un'esposizione di opere d'arte e per una seduta d'aste, si è dichiarata interessata a versare un contributo per finanziare il restauro di alcune sue parti.

STRUTTURA FORMALE DEL BILANCIO

Come sin dal 1998, anche il Bilancio Consuntivo 2006 è stato redatto esclusivamente nella formulazione derivante dalla normativa europea e pertanto si compone delle seguenti parti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa.

Benini Benini *Appl*
Francesca Pelicci

ALLEGATO A

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE ENTRATE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2005 E 2006

Suddivisione per categorie di entrata
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2005		Esercizio 2006	
1. Quote associative	€	632.847,00	23,17%	€ 594.872,00 21,78%
2. Contributo dello Stato	€	254.000,00	9,30%	€ 254.000,00 9,30%
3. Contributi Straordinari	€	92.468,00	3,39%	€ 92.468,00 3,39%
4. Entrate di altro tipo (commerciali, contributi, ecc.)	€	1.820.873,76	66,67%	€ 1.789.936,48 65,53%
TOTALE DELLE ENTRATE	€	2.800.188,76	100%	€ 2.731.276,48 100%

ALLEGATO B

RAFFRONTO DEI FLUSSI FINANZIARI DELLE USCITE REALIZZATE NEGLI ESERCIZI 2005 E 2006

Suddivisione per categorie di spesa
(Valori assoluti e percentuali)

	Esercizio 2005		Esercizio 2006	
1. Personale (dipendenti, consulenze, collaborazioni, amministratori, revisori, ecc.)	€ 741.600,32	27,37%	€ 900.524,72	33,23%
2. Gestione e manutenzione ordinaria locali (Palazzo)	€ 173.403,31	6,40%	€ 144.572,85	5,34%
3. Manutenzione straordinaria locali	€ 121.956,00	4,50%	€ 207.767,69	7,67%
4. Acquisto impianti, mobili, attrezzature, macchine per ufficio, software	€ 45.573,00	1,68%	€ 63.032,19	2,33%
5. Manutenzione ordinaria impianti, mobili, attrezzature, macchine uff. e sw.	€ 22.133,00	0,82%	€ 42.610,18	1,57%
6. Acquisto libri, pubblicazioni e abbonamenti	€ 33.261,00	1,23%	€ 33.059,00	1,22%
7. Spese telefoniche, postali, corrieri, magazzinaggio, viaggi, traslochi cancelleria, stampati e fotocopie e nolo fotocopiatrici, beni e servizi vari	€ 220.059,00	8,12%	€ 232.189,74	8,57%
8. Convegni, seminari, corsi di formazione, manifestazioni, ricerche (incl. Docenze) e costi specifici a fronte di contributi finalizzati	€ 1.301.104,39	48,02%	€ 850.284,34	31,38%
9. Pubblicazioni	€ 90.611,21	3,34%	€ 88.792,00	3,28%
10. Imposte, oneri finanziari e straordinari	€ 111.589,93	4,12%	€ 146.820,00	5,42%
TOTALE DELLE USCITE	€ 2.861.291,16	100%	€ 2.709.652,71	100%

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2006 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Al Collegio è stata inoltre fornita copia della relazione sulla gestione, predisposta dal Consiglio di Amministrazione completa di allegati.

Si da atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

La citata normativa prescrive che il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico. Inoltre la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'analisi del bilancio 2006 fa emergere le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE**Attività**

Il totale delle attività ammonta a € 1.977.311 a fronte di un attivo al 31.12.2005 di € 1.650.200. Si rileva pertanto un aumento delle attività di € 327.111 rispetto all'esercizio 2005.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Immobilizzazioni:		
Immobilizzazioni immateriali	240.808	226.292
Immobilizzazioni materiali	444.378	475.713
Immobilizzazione finanziarie:		
partecipazioni in imprese	--	--
Crediti verso altri	<u>177.814</u>	<u>148.910</u>
Totale Immobilizzazioni.	<u>863.000</u>	<u>850.915</u>

Attivo circolante:

- Rimanenze magazzino	39.616	41.744
- Crediti verso clienti	256.335	123.063
- Crediti verso altri	463.383	469.502
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--
- Disponibilità liquide		
- banche e cassa	170.346	132.421
Totale attivo circolante	<u>929.680</u>	<u>766.730</u>
Ratei e risconti attivi	<u>184.631</u>	<u>32.555</u>
Totale dell'Attivo	<u>1.977.311</u>	<u>1.650.200</u>

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO**

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 1.977.311.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo di € 11.518)	662.763	651.245
- Fondo rischi ed oneri	92.455	92.455
- Trattamento di Fine Rapporto	174.882	171.562
- Debiti verso banche	--	--
- Acconti	--	--
- Debiti verso fornitori	409.657	277.570
- Debiti tributari	40.484	32.480
- Debiti verso Istituti previdenziali	32.134	27.584
- Altri debiti	209.386	242.090
- Ratei e risconti passivi	355.550	155.214
Totale Passivo	<u>1.977.311</u>	<u>1.650.200</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
- Valore della produzione	2.998.709	2.819.336
- Costi della produzione	<u>2.993.425</u>	<u>2.795.752</u>
Differenza	+ 5.284	+ 23.584
- Proventi e oneri finanziari	+ 5.793	+ 1.334
- Rettifiche di valore attività finanziarie	--	--
- Partite straordinarie	+ 20.193	+ 2.030
- Imposte sul reddito dell'esercizio	- 19.752	- 14.979
Avanzo dell'esercizio	<u>+ 11.518</u>	<u>+ 11.969</u>

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

La nota integrativa al bilancio in esame, dopo una premessa in cui si da evidenza l'avanzo di amministrazione, commenta poi le risultanze contabili del bilancio delle quali si da atto della corrispondenza con i dati emersi dal conto economico.

* * *

I Revisori passano ad esaminare i conti analitici più significativi del bilancio 2006.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali: € 240.808.

Si riscontra un aumento di € 14.516 rispetto all'anno 2005.

Le immobilizzazioni materiali evidenziano invece una diminuzione di € 31.335 mentre le immobilizzazioni finanziarie risultano aumentate di € 28.904 rispetto all'esercizio 2005.

Il totale delle immobilizzazioni ammontanti ad € 863.000 pone in evidenza un incremento di € 12.085 rispetto all'anno 2005.

La liquidità complessiva è di € 170.346 ed è comprensiva della cassa contante per € 9.706.

Il totale dell'attivo circolante è di € 929.680 ed evidenzia un incremento complessivo rispetto all'anno 2005 di € 162.950.

Parte preponderante dell'attivo circolante è rappresentata dai crediti per un importo di € 719.718 a fronte dei quali non si rinviene la costituzione di un fondo svalutazione crediti.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Il patrimonio netto si compone della posta "Altre riserve" per complessivi € 167.532, da avanzi portati a nuovo per € 483.713 nonché dall'avanzo dell'esercizio 2006 per € 11.518.

I fondi per Rischi ed Oneri per € 92.455 risultano di pari importo rispetto all'anno 2005.

Il Trattamento di Fine Rapporto di € 174.882 risulta incrementato di € 3.320 rispetto all'anno 2005.

I Debiti sono pari a € 691.661 con un aumento di € 111.937 rispetto all'anno 2005.

Il totale del passivo è di complessivi € 1.977.311.

CONTO ECONOMICO

Il Conto economico evidenzia un valore della produzione di € 2.998.709 con un incremento di € 179.373 rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione sono di € 2.993.425 ed evidenziano un incremento di € 197.673 rispetto all'anno 2005.

Il costo del personale ammonta ad € 570.074 con un incremento di € 92.311 rispetto all'anno 2005.

L'incidenza del costo del personale dipendente sui costi della produzione è pari al 19,04%.

Risultano attivati inoltre n. 280 rapporti di collaborazione il cui costo ammonta ad € 852.964.

Detti rapporti sono stati attivati, per la quasi totalità, in relazione a specifici progetti.

Gli ammortamenti e Leasing, pari ad € 222.519.

Il Conto Economico evidenzia un risultato positivo prima delle imposte di € 31.270.

Le imposte dirette, pari ad € 19.752, portano ad un risultato netto di € 11.518 con un decremento di € 451 rispetto all'avanzo registrato nell'anno 2005.

CONCLUSIONI

Il Collegio evidenzia che l'esercizio 2006 si chiude con un avanzo di € 11.518.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato specifici controlli ai sensi di Legge che non hanno evidenziato anomalie di rilievo.

In particolare il Collegio ha verificato la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare versamento delle ritenute alla fonte ed ha riscontrato che le dichiarazioni previste dalla normativa tributaria sono state presentate nei prescritti termini.

Il controllo contabile è stato effettuato con l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

Per quanto sopra esposto il Collegio raccomanda all'Assemblea l'approvazione del bilancio 2006 redatto in conformità alle vigenti norme.

Milano, 30 marzo 2007

Il Collegio dei Revisori dei Conti
Dr.ssa Nadia Palmeri
Dr. Fabio Bellet
Prof. Angelo Miglietta

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

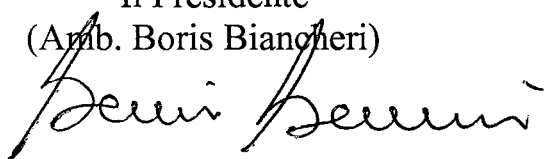
BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2006

STATO PATRIMONIALE

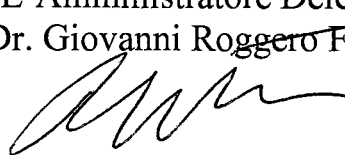
CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

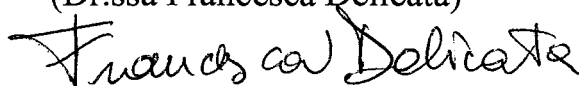
Il Presidente
(Amb. Boris Biancheri)



L'Amministratore Delegato
(Dr. Giovanni Roggero Fossati)



Il Segretario
(Dr.ssa Francesca Delicata)



Assemblea Ordinaria degli Associati

Milano, 10 maggio 2007

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO (MI)
Codice fiscale 02141980157

Bilancio al 31/12/2006

Stato patrimoniale attivo

31/12/2006 31/12/2005

A) Crediti v/ Associati per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni*I. Immateriali*

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	6.320	9.929
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre	234.488	216.363
	<u>240.808</u>	<u>226.292</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	191.264	184.645
3) Attrezzature industriali e commerciali		
4) Altri beni	253.114	291.068
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>444.378</u>	<u>475.713</u>

III. Finanziarie

2) Crediti

d) verso altri

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

177.814		148.910
	<u>177.814</u>	<u>148.910</u>

Totale immobilizzazioni

863.000 850.915

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

4) Prodotti finiti e merci	39.616	41.744
5) Acconti		
	<u>39.616</u>	<u>41.744</u>

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	256.335	123.063
- oltre 12 mesi		
	<u>256.335</u>	<u>123.063</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	2.400	2.041
- oltre 12 mesi		
	<u>2.400</u>	<u>2.041</u>
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	460.983	467.461
- oltre 12 mesi		
	<u>460.983</u>	<u>467.461</u>
	<u>719.718</u>	<u>592.565</u>

*III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**IV. Disponibilità liquide*

1) Depositi bancari e postali	160.640	123.520
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	9.706	8.901
	<u>170.346</u>	<u>132.421</u>

Totale attivo circolante **929.680** **766.730**

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- Ratei e risconti	184.631	32.555
	<u>184.631</u>	<u>32.555</u>

Totale attivo **1.977.311** **1.650.200**

Stato patrimoniale passivo **31/12/2006** **31/12/2005**

A) Patrimonio netto*I. Capitale**II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni**III. Riserva di rivalutazione*

*IV. Riserva legale**V. Riserve statutarie**VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio**VII. Altre riserve*

Riserva per conversione/arrotondamento in EURO	1	1
12) Fondo "Alberto Pirelli"	30.367	30.367
13) Riserva accant. "bonus" Assicurazioni Generali	124.908	124.908
14) Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256	12.256

167.532 167.532
VIII. Avanzi (disavanzi) portati a nuovo

483.713 471.744

IX. Avanzo d'esercizio

11.518 11.969

Totale patrimonio netto

662.763 651.245

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili

2) Fondi per imposte, anche differite

3) Altri 92.455 92.455

Totale fondi per rischi e oneri

92.455 92.455

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

174.882 171.562

D) Debiti

4) Debiti verso banche

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

5) Debiti verso altri finanziatori

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

6) Acconti

- entro 12 mesi

- oltre 12 mesi

7) Debiti verso fornitori

- entro 12 mesi

409.657

277.570

- oltre 12 mesi

409.657 277.570

12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	40.484		32.480
- oltre 12 mesi			
		40.484	32.480
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	32.134		27.584
- oltre 12 mesi			
		32.134	27.584
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	209.386		242.090
- oltre 12 mesi			
		209.386	242.090
Totale debiti		691.661	579.724
E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- Ratei e risconti	355.550		155.214
		355.550	155.214
Totale passivo		1.977.311	1.650.200

Conto economico		31/12/2006	31/12/2005
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (PROFIT)		1.012.910	970.587
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari (ISTITUZIONALI)	1.985.799		1.848.749
- contributi in conto esercizio			
- contributi in conto capitale (quote esercizio)			
		1.985.799	1.848.749
Totale valore della produzione		2.998.709	2.819.336
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi (di cui PROFIT € 657.967)		1.997.896	1.949.858
8) Per godimento di beni di terzi (di cui PROFIT € 22.917)		59.119	36.907

9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	(ISTITUZ.)	266.829	225.939
b) Oneri sociali	(ISTITUZ.)	75.325	62.856
c) Trattamento di fine rapporto	(ISTITUZ.)	18.994	17.214
d) Trattamento di quiescenza e simili	(ISTITUZ.)	861	
e) Altri costi	(di cui PROFIT € 207.697)	208.065	171.754
		<u>570.074</u>	<u>477.763</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(di cui PROFIT € 28.934)	107.756	124.259
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(di cui PROFIT € 56.241)	104.149	92.863
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		<u>211.905</u>	<u>217.122</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(PROFIT)	2.128	(32.988)
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	(di cui PROFIT € 32.513)	152.303	147.090
Totale costi della produzione		2.993.425	2.795.752
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		5.284	23.584
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
16) Altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	(di cui PROFIT € 59)	5.836	1.129
		<u>5.836</u>	<u>1.129</u>
		<u>5.836</u>	<u>1.129</u>
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:			
- altri	(di cui PROFIT € 48)	78	127
		<u>78</u>	<u>127</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi		35	332
Totale proventi e oneri finanziari		5.793	1.334
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- sopravvenienze attive (di cui PROFIT € 27.821)	143.300		40.608
		143.300	40.608
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- sopravvenienze passive (di cui PROFIT € 2.947)	123.107		38.578
		123.107	38.578
Totale delle partite straordinarie		20.193	2.030
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		31.270	26.948
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti (PROFIT)	19.752		14.979
b) Imposte differite (anticipate)			
		19.752	14.979
23) Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio		11.518	11.969
di cui : Avanzo Istituzionale € 1.872			
Avanzo Profit € 9.646			

ISTITUTO PER GLI STUDI DI POLITICA INTERNAZIONALE

Sede in Via Clerici, 5 - 20121 MILANO (MI)
Codice fiscale 02141980157

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2006**Premessa**

Signori Associati,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 consolida ulteriormente le già positive risultanze raggiunte nell'esercizio precedente, migliorando ulteriormente l'ammontare complessivo delle entrate che già nell'anno passato era il più alto mai realizzato.

L'ammontare complessivo delle entrate dell'esercizio in esame è stato pari ad € 2.998.709 rispetto ad € 2.819.336 del 2005, con un incremento di € 179.373, che rappresenta il 6,36%.

Del citato ammontare di entrate per il 2006 si evidenzia che quelle istituzionali sono state pari ad € 1.985.799, mentre i ricavi commerciali sono ammontati ad € 1.012.910.

Parallelamente anche i costi della produzione risultano aumentati ed il relativo importo alla fine dell'esercizio in esame è risultato pari ad € 2.993.425.

Il risultato dell'esercizio ha evidenziato un avanzo complessivo di € 11.518, di cui € 1.872 per la parte istituzionale ed € 9.646 per la parte commerciale.

Sul piano patrimoniale si rileva un lieve incremento relativo alle immobilizzazioni, mentre notevolmente migliorato appare il totale dall'attivo circolante, a fine esercizio 2006 pari ad € 929.680, con incremento del 21,25% rispetto all'anno precedente.

In contropartita appaiono lievitati anche i debiti, peraltro in misura minore, evidenziandosi al 31 dicembre 2006 un importo globale di € 691.661 (incremento del 19,31%).

Irrilevante l'importo degli oneri finanziari, di € 78.

Sul piano tributario si sottolinea la presenza dell'IRES gravante sull'esercizio per € 10.949 e relativo alla parte "Profit"; tale importo è stato determinato sulla base del conteggio per la formazione del reddito imponibile, effettuato sulla base del meccanismo previsto dalla normativa fiscale, quindi con l'applicazione delle variazioni in aumento ed in diminuzione.

Tra le imposte dirette è consistente l'ammontare complessivo dell'IRAP per un importo complessivo di € 28.574, di cui € 8.803 inerente alla parte "Profit".

Infine permane come per il passato, tra le spese a carattere istituzionale, il consistente importo di € 77.938 costituito dall'IVA indetraibile a carico dell'Associazione e che costituisce, come si è sempre sottolineato, un vero e proprio onere tributario.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono evidenziati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2006.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, ad evitare compensi di partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell' ISPI nei diversi esercizi.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi pluriennali sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori e sono ammortizzati avuto riguardo dell'effettiva utilizzazione nel tempo.

Relativamente al settore “ Profit” si è tenuto particolare conto delle norme tributarie in vigore, con ammortamento nell'arco dei cinque esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ai fini tributari si è tenuto conto dei coefficienti di ammortamento previsti, per i diversi cespiti patrimoniali, dalla tabella del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Essi appaiono concomitanti con la normativa civilistica in relazione alla precitata utilizzazione dei beni.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al valore nominale

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze risultano costituite da pubblicazioni acquisite da anni dalla ex controllata SPAI S.r.l., cessata. Si tratta del manuale del Prof. Serra.

Nell'importo globale delle rimanenze figurano altresì quantità di volumi (uno su Palazzo Clerici, l'altro sul Repertorio Bibliografico), già presenti dalla fine dell'esercizio 2005 e dei quali è stata decisa la commercializzazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Figurano in bilancio al riguardo sia il fondo per la ristrutturazione di Palazzo Clerici che il fondo CISMEC, sorto a partire del 2002 con la devoluzione all'ISPI del patrimonio dell'omonima associazione culturale disciolta.

Fondo Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte dirette afferenti i due settori di attività in cui opera l'Associazione (Istituzionale e "Profit")

Si tratta dell'IRAP, che grava principalmente sulla parte istituzionale, nonché dell'IRES, che grava esclusivamente sul settore "Profit".

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Dirigenti		1		1
Impiegati		12	11	1
Operai			1	(1)
Altri		13	12	1

Attività**A) Crediti verso Associati per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro. .

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
--	---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	240.808	226.292	14.516

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2006
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	9.929			3.609	6.320
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	216.363	122.272		104.147	234.488
Arrotondamento	226.292	122.272		107.756	240.808

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	9.929				9.929
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	216.363				216.363
Arrotondamento					
	226.292				226.292

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Software	15.191
Software	15.191
(Fondi di ammortamento)	8.871
F.do amm.to software	8.871
Spese incrementative su beni di terzi	234.488
Manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici (parte istituzionale)	164.933
Manutenzioni straordinarie Palazzo Clerici (parte commerciale)	69.554
Altri	1

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
444.378	475.713	(31.335)

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Impianti	298.380
Impianti (parte Istituzionale)	109.020
Impianti (parte commerciale)	189.361
Altri	(1)
(Fondi di ammortamento)	107.116
F.do amm.to Impianti (parte istituzionale)	45.614
F.do amm.to Impianti (parte commerciale)	61.502
Attrezzature di officina: stampi, modelli ...	0
Testate e zanchi	0
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	287.811
Mobili e arredi (parte istituzionale)	123.637
Mobili e arredi (parte commerciale)	164.174

(Fondi di ammortamento)	129.355
F.do amm.to mobili e arredi (parte istituzionale)	54.588
F.do amm.to mobili e arredi (parte commerciale)	74.767
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori	117.895
Macchine elettroniche ufficio (parte istituzionale)	79.591
Macchine elettroniche ufficio (parte commerciale)	38.304
(Fondi di ammortamento)	72.684
F.do amm.to macchine elettroniche ufficio (parte istituzionale)	49.756
F.do amm.to macchine elettroniche ufficio (parte commerciale)	22.927
Altri	1
Biblioteca	49.447
Biblioteca	49.447
Beni strumentali inferiori a € 516,46	4.434
Beni strumentali inferiore a € 516,46 (parte istituzionale)	1.482
Beni strumentali inferiore a € 516,46 (parte commerciale)	2.953
Altri	(1)
(Fondi di ammortamento)	4.434
F.do amm.to beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte istituzionale)	1.482
F.do amm.to beni strumentali inferiori ad € 516,46 (parte commerciale)	2.953
Altri	(1)

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	264.420
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(79.775)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	184.645
Acquisizione dell'esercizio	33.960
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(27.341)
Saldo al 31/12/2006	191.264

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	
Saldo al 31/12/2005	
Acquisizione dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	
Saldo al 31/12/2006	

Si tratta delle “testate e zinchi”, costituite da attrezzature per stampa.

Figura in bilancio da decenni per un valore di € 0.09 corrispondente a quello di Lire 9 che aveva inizialmente. A causa del meccanismo di arrotondamento all'unità tale posta appare in bilancio per € 0.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	475.202
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(184.134)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	291.068
Acquisizione dell'esercizio	38.854
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(76.808)
Saldo al 31/12/2006	253.114

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
177.814	148.910	28.904

Crediti

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	148.910	34.445	5.541	177.814
Arrotondamento				
	148.910	34.445	5.541	177.814

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti verso altri oltre 12 mesi	176.730
Crediti da ex controllata SPAI Srl	1.826
Assicurazioni Generali a garanzia F.do TFR	174.882
Altri	22
Depositi cauzionali in denaro	1.085
Depositi cauzionali	1.085

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
39.616	41.744	(2.128)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
719.718	592.565	127.153

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	256.335			256.335
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	2.400			2.400
Per imposte anticipate				
Verso altri	460.983			460.983
Arrotondamento				
	719.718			719.718

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Crediti documentati da fatture	256.335
Clienti	256.335
Crediti verso l'Erario per ritenute subite	2.400
Erario c/ritenute Ires 4%	2.400
Crediti verso altri soggetti	1.022
Conguaglio a credito da collaboratori	771
Rimborsi da ricevere	251
Altri Crediti	459.960
Contributo Fondazione Cariplo-ISI	120.000
Contributo restauro Palazzo Clerici	8.250
Crediti v/Associati 2006	37.267
Crediti diversi 2006 da incassare	287.378
Crediti diversi 2005 da incassare	7.065

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
170.346	132.421	37.925

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005
Depositi bancari e postali	160.640	123.520
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	9.706	8.901
Arrotondamento		
170.346	132.421	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi	160.397
Banca Intesa-Cariplo	12.383
Banca Popolare Commercio e Industria	83.488
Unicredit	64.526
Depositi postali	244
Conto corrente postale	244
Cassa e monete nazionali	9.706
Ticket restaurant	2.054
Cassa contanti	7.652

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
184.631	32.555	152.076

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	10.000
Ratei attivi	10.000
Entro 12 mesi	174.631
Risconti attivi per beni strumentali in leasing	137.927
Risconti attivi	36.704

Passività**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	662.763	651.245	11.518

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Capitale				
Altre riserve				
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro	1			1
Fondo "Alberto Pirelli"	30.367			30.367
Riserva accantonamento "bonus"	124.908			124.908
Assicurazioni Generali				
Riserva speciale borse studio "Alberto Pirelli"	12.256			12.256
Altre				
Arrotondamento .				
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	471.744	10.708	(1.261)	483.713
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	11.969	11.518	11.969	11.518
	651.245	22.226	10.708	662.763

B) Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni	
	92.455	92.455		
Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte, anche differite				
Altri	92.455			92.455
Arrotondamento				
	92.455			92.455

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	52.455
Fondo ristrutturazione Palazzo Clerici	52.455
Fondo CISMEC	40.000
Fondo CISMEC	40.000

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	174.882	171.562	3.320

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
TFR, movimenti del periodo	171.562	18.994	15.674	174.882

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell' ISPI al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
691.661	579.724	111.937

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	409.657			409.657
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	40.484			40.484
Debiti verso istituti di previdenza	32.134			32.134
Altri debiti	209.386			209.386
Arrotondamento				
	691.661			691.661

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fornitori di beni e servizi	305.233
Fornitori	269.302
Fornitori di servizi	35.930
Altri	1
Fatture da ricevere	104.425
Fatture da ricevere	104.425
IRES	3.044
Ires a saldo	3.044
Debiti per IVA	11.452
Erario c/iva	11.452
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	25.989
Ritenute Irpef dipendenti	18.360
Ritenute Irpef redd.assimilati lavoro dipendente	3.403
Ritenute Irpef lavoro autonomo	3.761
Ritenute Addi. Regionale e Comunale dipendenti e collab.	465

Enti previdenziali	32.134
Inps dipendenti	24.732
Inps collaboratori	5.531
Inail collaboratori	1.843
Inail dipendenti	28
Altri debiti	209.386
Assicurazioni Generali TFR	29.937
Debiti diversi	15.025
Debiti v/so personale	5.411
Repertorio bibliografico	3.615
Creditori diversi 2001	8.105
Creditori diversi 2002	9.246
Creditori diversi 2003	6.151
Creditori diversi 2004	5.975
Creditori diversi 2005	3.093
Creditori diversi 2006	118.129
Borse di Studio M.A.E 1997	4.700
Altri	(1)

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
355.550	155.214	200.336

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Entro 12 mesi	156.128
Ratei passivi	156.128
Entro 12 mesi	199.422
Risconti passivi	199.422

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.998.709	2.819.336	179.373

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.012.910	970.587	42.323
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.985.799	1.848.749	137.050
	2.998.709	2.819.336	179.373

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	1.012.910
Ricavi per didattica	217.116
(PROFIT)	
Convegnistica	53.573
(PROFIT)	
Ricavi per iniziative su commessa	167.745
(PROFIT)	
Vendita pubblicazioni	3.672
(PROFIT)	
Pubblicazioni omaggio	7.080
(PROFIT)	
Diritti d'autore	1.785
(PROFIT)	
Utilizzo aule e sale di rappresentanza	384.720
(PROFIT)	
Altri ricavi finalizzati	106.029
(PROFIT)	
Ricavi per adesione a iniziative	32.000
(PROFIT)	
Ricavi a destinazione specifica	25.000
(PROFIT)	
Study Tour	7.033
(PROFIT)	
Ricavi privati per ricerca	1.500
(PROFIT)	
Vendita carta da macero	1.000
(PROFIT)	
Altri ricavi e rimborsi spese	1.577
(PROFIT)	
Prove di selezione	3.080
(PROFIT)	
Contributi diversi (ISTITUZ.)	1.985.799
Contributi privati per didattica	238.968
Contributi privati per ricerca	13.038
Contributi pubblici per ricerca	17.000
Contributi restauro Palazzo Clerici	41.400
Altri Contributi finalizzati	514.217
Contributi per iniziative	200.000
Contributo Ministero Affari Esteri (Legge n. 948/1982)	254.000
Contributi straordinari	92.468
Contributi degli Associati	582.823
Contributo attività culturale	7.750
Recuperi spese	24.135

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	2.993.425	2.795.752	197.673
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	1.997.896	1.949.858	48.038
Godimento di beni di terzi	59.119	36.907	22.212
Salari e stipendi	266.829	225.939	40.890
Oneri sociali	75.325	62.856	12.469
Trattamento di fine rapporto	18.994	17.214	1.780

Trattamento quiescenza e simili	861		861
Altri costi del personale	208.065	171.754	36.311
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	107.756	124.259	(16.503)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	104.149	92.863	11.286
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	2.128	(32.988)	35.116
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	152.303	147.090	5.213
	2.993.425	2.795.752	197.673

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Costi per servizi, godimento beni di terzi, personale dipendente, ammortamenti ed oneri diversi di gestione

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Servizi per acquisti	1.339.929
Compensi per docenza	143.987
Compensi per collaborazione	180.572
Collaborazioni per ricerche	141.269
Compensi Amministratori	102.146
Compensi Revisori	6.405
Assicurazione	19.334
Vigilanza	3.011
Giardinaggio	978
Riscaldamento	22.886
Energia elettrica	12.317
Acqua	2.341
Pulizie	16.139
Uffici di rappresentanza	16.947
Manutenzioni diverse	48.246
Stampati	503
Diplomi e attestati	546
Fotocopie	9.155
Cancelleria	2.121
Materiali ufficio	1.257
Uniformi	328
Diverse per ufficio	11.662
Ospitalità	78.711
Internet	2.387
Telefoniche	19.682
Postali	21.365
Recapito corrieri	1.092
Traduzioni	11.685
Viaggi, trasferte e locomozioni	91.812

Alberghiere	47.514
Servizi vari	10.530
Sito web	2.900
Allestimento convegni	18.430
Abbonamenti	2.738
Volantinaggi	8.167
Diverse	10.722
Spese attività editoriale	29.792
Pubblicitarie	41.313
Cartellonistica	53.675
Consulenze	45.600
Rappresentanza	94.252
Spese bancarie	5.414
Altri	(2)
Altri servizi (PARTE COMMERCIALE)	657.967
Compensi per docenza	112.562
Collaborazioni	199.101
Assicurazioni	641
Vigilanza	378
Riscaldamento	42.821
Energia elettrica	6.062
Manutenzioni	13.430
Diverse di gestione	9.951
Fotocopie	3.113
Attestati	640
Cancelleria	4.223
Beni diversi	1.710
Omaggi	302
Ospitalità	70.212
Internet	67
Telefoniche	6.016
Postali	5.229
Agenzie recapito	492
Traduzioni	7.825
Viaggi e trasferte	41.386
Alberghiere	22.574
Servizi vari	4.117
Allestimento convegni	14.207
Sito web	900
Volantinaggio	5.211
Commissioni agenzia viaggio	1.340
Varie	1.294
Spese attività editoriale	22.856
Promozionali	12.617
Pubblicitarie	5.120
Cartellonistica	10.500
Consulenze	29.874
Quota deducibile spese rappresentanza eserc. precedenti	1.196
Affitti e locazioni	36.202
Locazione Palazzo Cleirci	1.473
Noleggio auto	10.136
Noleggio macchine ufficio	12.446
Noleggio attrezzature	1.290
Leasing autovetture	10.857
Leasing e noleggi (PARTE COMMERCIALE)	22.917
Noleggio auto	3.567
Noleggio attrezzature per aule	730
Noleggio macchine ufficio	8.005
Leasing mobili ed attrezzature didattiche	10.615
Retribuzioni in denaro	266.829
Stipendi e salari	255.992
Ticket	10.837
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	1.011
INAIL	1.011

Trattamento di fine rapporto	18.994
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	18.994
Trattamento di quiescenza e simili	861
T.F.R. PREVINDAI	861
Per il personale (stipendi, contrib. e quota T.F.R. per la PARTE COMMERCIALE)	207.697
Stipendi e salari	146.615
Ticket	7.054
INPS	42.385
INAIL	699
Quota accantonamento al Fondo T.F.R.	10.943
Altri	1
Altri	369
Altri costi del personale	369
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	3.609
Amm.to software – parte istituzionale	3.609
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	104.147
Amm.to diretto manutenzioni straordinarie Palazzo	75.213
Clerici (Parte Istituzionale)	
Amm.to diretto manutenzioni straordinarie Palazzo	28.934
Clerici (Parte Commerciale)	
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	27.341
Amm.to Impianti (Parte Istituzionale)	10.803
Amm.to Impianti (Parte Commerciale)	16.538
Ammortamento ordinario altri beni materiali	76.808
Amm.to mobili ed arredi (Parte Istituzionale)	14.533
Amm.to mobili ed arredi (Parte Commerciale)	19.403
Amm.to Macchine elettroniche ufficio (Parte Istituzionale)	21.092
Amm.to Macchine elettroniche ufficio (Parte Commerciale)	17.347
Amm.to beni inferiori ad € 516,46 (Parte Istituzionale)	1.482
Amm.to beni inferiori ad € 516,46 (Parte Commerciale)	2.953
Altri	(2)
Oneri diversi di gestione	119.790
Oneri contributivi Amministratori e Revisori	2.666
Libri e pubblicazioni	4.609
Periodici	23
Tassa rifiuti	7.998
Registro e Vidimazioni	252
Valori bollati	2.247
Imposte e tasse varie	1.989
IRAP	19.771
Iva indetraibile su oneri e spese istituzionali	77.938
Oneri vari	2.146
Multe ed ammende	151
Altri oneri diversi di gestione (parte commerciale)	32.513
Pubblicazioni	402
Libri e periodici	30.697
Valori bollati	342
Oneri vari	1.072

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
5.793	1.334	4.459

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5.836	1.129	4.707
(Interessi e altri oneri finanziari)	(78)	(127)	49
Utili (perdite) su cambi	35	332	(297)
	5.793	1.334	4.459

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				2.275	2.275
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
Altri proventi				3.561	3.561
Arrotondamento					
				5.836	5.836

Interessi passivi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				78	78
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					
Interessi su finanziamenti					
Altri oneri su operazioni finanziarie					
Accantonamento al fondo rischi su cambi					
Arrotondamento					
				78	78

I proventi e gli interessi attivi, nonché gli oneri finanziari, sono costituiti come segue:

Interessi su depositi bancari	2.275
Interessi attivi su depositi bancari (Parte Istituzionale)	2.275
Abbuoni, sconti, e altri interessi	3.561
Sconti ed arrotondamenti attivi (Parte Commerciale)	0
Bonus polizza TFR Assicurazioni Generali (Parte Istituzionale)	3.555
Sconti ed arrotondamenti attivi (Parte Istituzionale)	6
Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	78
Interessi passivi bancari (Parte Istituzionale)	11
Sconti passivi ed arrotondam. (Parte Istituzionale)	19
Sconti passivi e commissioni (Parte Commerciale)	48

Utili su cambi	99
Utili su cambi (Parte Istituzionale)	40
Utili su cambi (Parte Commerciale)	59
Perdite su cambi	64
Perdite su cambi (Parte Istituzionale)	64

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
20.193	2.030	18.163

Descrizione	31/12/2006	Anno precedente	31/12/2005
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Sopravvenienze attive	143.300	Sopravvenienze attive	40.608
Totale proventi	143.300	Totale proventi	40.608
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
Sopravvenienze passive	(123.107)	Sopravvenienze passive	(38.578)
Totale oneri	(123.107)	Totale oneri	(38.578)
	20.193		2.030

L'ammontare è composto dai seguenti dettagli:

Sopravvenienze attive	143.300
Sopravvenienze attive (Parte Istituzionale)	115.478
Sopravvenienze attive e plusvalenze (Parte Commerciale)	26.625
Sopravvenienza attiva - quota costante art. 54 T.U.I.R. (Parte Commerciale)	1.196
Altri	1
Sopravvenienze passive	123.107
Sopravvenienze passive (Parte Istituzionale)	120.160
Sopravvenienze passive (Parte Commerciale)	2.947

Tra le sopravvenienze attive, nonché tra quelle passive, figura l'importo di € 113.569 corrispondente alla consistenza di identico importo che per anni appariva nello stato patrimoniale sia tra i crediti che tra i debiti. L'ammontare riguardava una vecchia posta per contributi speciali relativi a Borse di studio 1985/1986 di cui l'ISPI si riteneva creditore verso il Ministero degli Affari Esteri, ma anche debitore quale spesa da erogare ove i fondi fossero pervenuti.

Trascorsi undici anni ed essendo venuti a cadere i presupposti dell'operazione, per cui la posta suddetta è diventata una pletorica ed inutile partita di giro, l'ISPI ha deciso di depurare il bilancio di tali importi all'attivo ed al passivo, con il parere favorevole del Collegio dei Revisori del 24 luglio 2006.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	19.752	14.979	4.773
Imposte	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Imposte correnti:	19.752	14.979	4.773
IRES	10.949	7.905	3.044
IRAP	8.803	7.074	1.729
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	19.752	14.979	4.773

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati nell'esercizio agli Amministratori e ai membri del Collegio dei Revisori.

Qualifica	Compenso
Amministratori	102.146
Collegio dei Revisori	6.405

Informazioni di cui ai punti 3 e 4 dell'Art. 2428 del Codice Civile

Viene sottolineato che a causa della natura giuridica dell'ISPI e con riferimento alla sua caratteristica di Ente privato sovvenzionato dal Ministero degli Affari Esteri, non possono verificarsi i presupposti previsti ai punti 3 e 4 dell'articolo sopraccitato, in relazione al possesso ovvero alla possibilità di acquisizione e/o vendita di azioni o quote di società controllanti.

Conclusioni

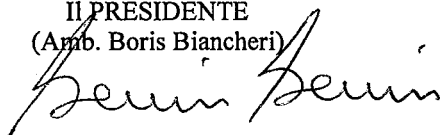
Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 pone in evidenza un risultato positivo che si compendia in un avanzo di € 11.518 di cui € 1.872 relativo alla parte istituzionale ed € 9.646 relativo alla parte "Profit" (commerciale).

Si propone che tale avanzo venga accantonato alla riserva denominata “Avanzi esercizi precedenti riportati a nuovo” che a seguito di tale operazione raggiungerà l'importo complessivo di € 495.231.

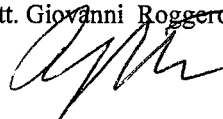
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
(Amb. Boris Biancheri)



L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Giovanni Roggero Fossati)



Milano, 10 maggio 2007